

CONSIGLIO COMUNALE DI CEVIO

VERBALE

seduta ordinaria di lunedì 17 dicembre 2018

In ossequio e conformemente alla convocazione del 26 novembre 2018, il Consiglio comunale di Cevio è riunito in seduta ordinaria alle ore 20.00 di lunedì 17 dicembre 2018, presso la sala comunale multiuso di Caveragno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Apertura e appello nominale
 - 2) Approvazione verbale della seduta ordinaria di lunedì 11 giugno 2018
 - 3) Messaggio municipale no. 172 del 29 ottobre 2018
Richiesta di un credito di Fr. 57'000.- per l'estensione ed ampliamento della rete di Bike Sharing del Locarnese e Vallemaggia
 - 4) Messaggio municipale no. 173 del 29 ottobre 2018
Credito quadro di Fr. 300'000.- per interventi di manutenzione e riparazione dei beni amministrativi comunali (stabili diversi, infrastrutture, strade e vie, passi pubblici, sentieri, posteggi, ecc.)
 - 5) Messaggio municipale no. 174 del 29 ottobre 2018
Credito d'investimento di Fr. 350'000.- per opere di premunizione da alluvionamento al riale San Luigi a Caveragno
 - 6) Messaggio municipale no. 175 del 5 novembre 2018
Credito d'investimento di Fr. 213'850.- per l'acquisto di un veicolo multifunzionale con aggregati per l'Ufficio tecnico comunale (squadra esterna)
 - 7) Messaggio municipale no. 171 del 29 ottobre 2018
Preventivo 2019 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2019 con la presentazione del Piano finanziario 2018-2022 del Comune di Cevio
 - 8) Evasione mozione 11.06.2018 dei Consiglieri Vedova e Ré concernente la riduzione della tassa per le piscine mobili e, se accettata,
 - 8.1 Messaggio municipale no. 176 del 12 novembre 2018
Modifica del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile in materia di piscine e relative tasse d'utilizzazione
 - 9) Messaggio municipale no. 177 del 12 novembre 2018
Iniziative legislative dei Comuni (articoli 147 e seguenti Legge esercizio diritti politici)
 - 9.1 Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale
 - 9.2 Per Comuni forti e vicini al cittadino
 - 10) Evasione mozione 11.06.2018 dei Consiglieri Schindler / Rotanzi / Mattei / Mozzetti concernente l'informazione comunale (pubblicazione bollettino informativo comunale)
 - 11) Evasione mozione 25.11.2017 del Consigliere Bonetti concernente la costituzione di un fondo speciale per favorire i domiciliati nella costruzione o riattazione di una casa primaria
 - 12) Mozioni e interpellanze
-

▪ trattanda 1 Apertura e appello nominale

Il **Presidente Renato Lampert** apre l'odierna seduta esprimendo cordiali saluti di benvenuto a tutti i presenti. Considerate le numerose trattande, entra subito nel merito dell'ordine del giorno.

Passa quindi la parola al segretario comunale per l'appello nominale.

CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI:

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata			
1. Schindler Dusca	X		
2. Dadò Fiorenzo Capo Gruppo	X		
3. Rotanzi Giona	X		
4. Bettazza-Cavalli Marcella	X		
5. Vedova Daniele	X		
6. Spadaccini Ruben	X		
7. Ré Damiano	X		
8. Janner Elena Vice-presidente		X	
9. Mattei Dorian	X		
10. Mozzetti Cleto Scrutatore	X		
11. Speciale Giorgio Scrutatore	X		
Gruppo Indipendenti per l'unità			
12. Lampert Renato Presidente	X		
13. Fenini Patrizio Capo Gruppo	X		
14. Zimmermann René	X		
15. Giussani-Gotti Sonia	X		
16. Vázquez Guntin Fernando	X		
Gruppo PAESE CHE SARA'			
17. Zanini Fabio	X		
18. Medici Moira	X		
19. Bonetti Marco	X		
20. Dalessi Remy	X		
21. Giovanettina Martino Capo Gruppo	X		
22. Bonetti Renata	X		
23. Dalessi Rinaldo		X	
Gruppo PLR – Partito Liberale Radicale			
24. Cavalli Giovanni Capo Gruppo	X		
25. Lombardini Maggetti Monica		X	

- Risultano presenti alla seduta **22 Consiglieri comunali** su un totale di **25**. Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

PRESENTI PER IL MUNICIPIO:

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1. Sindaco Martini Pierluigi Gruppo Alleanza Moderata	X		
2. Vice-sindaco Fenini Elena Gruppo Alleanza Moderata	X		
3. Municipale Dadò Romano Indipendente	X		
4. Municipale Nicora Ercole Gruppo Indipendenti per l'unità	X		
5. Municipale Togni Diego Gruppo Alleanza Moderata	X		

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente mette in discussione l'ordine del giorno così come proposto, il quale viene approvato all'unanimità, senza modifiche.

- **trattanda 2**

Approvazione del verbale della seduta ordinaria di lunedì 11 giugno 2018

Il verbale in oggetto, già trasmesso ad ogni Consigliere comunale, messo in discussione, viene in conclusione approvato, così come proposto, con 15 voti favorevoli, tre contrari e 4 astenuti.

Nell'ambito della discussione sul verbale, sono formulate le seguenti osservazioni o precisazioni che verranno registrate nel verbale dell'odierna seduta.

Consigliere Martino Giovanettina

Chiede al segretario comunale se la registrazione dell'intervento va persa qualora il microfono non venisse attivato ?

Il segretario conferma che l'intervento viene registrato soltanto se il microfono viene attivato, altrimenti risulta incomprensibile.

Fatta questa precisazione, il Consigliere Giovanettina, pur dispiaciuto di dover intervenire sul verbale, non può fare a meno di segnalare delle imprecisioni anche piuttosto importanti. A pagina 5 del verbale, dove si indica che il Consigliere Giovanettina rivendica il diritto di duplice, è riportato che ... *il Municipale Romano Dadò ha fatto una scelta mai vista prima nella storia del Comune e, forse, di nessun altro Comune. Non si è presentato ad una riunione ...* Evidentemente non può essere questo il senso che è stato riassunto, il senso deve essere un altro ... Non si è presentato a nessuna riunione ... perché altrimenti non ha senso: uno che non partecipa ad una riunione non fa una scelta storica! Fa una scelta perché quel giorno ha il mal di pancia, ma non fa una scelta storica ... chiede quindi che il verbale venga modificato in questo senso. Lui del resto, anche in questo momento, registra i suoi interventi con un suo supporto di registrazione ed è evidente che non ha detto così ... Inoltre c'è un punto ulteriore in questa cosa ... il Municipale Dadò ha detto che ha dato in beneficenza i 300 franchi spettanti al suo Gruppo, che era poi anche il nostro, che il Municipio per altro si è affrettato a dargli senza indagare oltre ... e il segretario ha ammesso che il ROC è carente in questo senso ... lui (riferito al Consigliere Giovanettina) aveva detto che è facile fare beneficenza con i soldi che non sai se sono tuoi o del tuo Gruppo ... anche questo non figura e chiede che venga messo a verbale. Poi sul verbale vuole soprattutto intervenire su un'altra cosa che non riguarda lui ma il collega Marco Bonetti ... si sono trovati sabato e su questo punto erano abbastanza di cattivo umore in quanto su certe cose non si può sbagliare in questo modo ... qui ovviamente non parla per ragioni personali ma come Capo Gruppo. A pagine 3 del verbale della scorsa seduta si fa riferimento alla lettera distribuita dal Consigliere Fenini, con il chiaro intento di attaccare e trascinare in una polemica il Consigliere Marco Bonetti del Gruppo Paese che sarà. >>>

>>> Bonetti durante la scorsa seduta aveva risposto a tono, dando le sue giustificazioni, e si pensava che la cosa fosse finita lì. Tutti i Consiglieri erano in possesso della lettera di Fenini e il Presidente Lampert aveva considerato chiusa la faccenda come doveva essere. È però successo che al verbale in oggetto è stata allegata la lettera di Fenini che in questo modo assume, anche solo come allegato, una valenza istituzionale in quanto distribuita dal Municipio, diventa quindi un documento di memoria politica. Prescindendo dalla lettera in questione, che ha contenuti poveri e superati, per nulla interessanti, che riguardano rapporti interni alla Commissione edilizia che non interessano più di tanto, desidera prima di tutto esprimere solidarietà al Consigliere Bonetti, del suo Gruppo, che in questo modo si è sentito attaccato, giustamente. A nome del suo Gruppo chiede quindi che simili documenti non vengano più allegati al verbale in quanto, così facendo, assumono una valenza ufficiale. Su questo punto chiede quindi, per correttezza, che non venga più data rilevanza a commenti personali che, non facendo parte di una discussione ufficiale, di un'interpellanza o quant'altro, non devono trovare spazio se non tramite canali informali (posta elettronica o altro).

Presidente Renato Lampert

Cercando di interpretare la richiesta del Consigliere Giovanettina, verrà quindi indicato nel verbale dell'odierna seduta la rettifica esposta, precisando inoltre che gli interventi di natura personale non devono più essere allegati al verbale in modo di non assumere un carattere ufficiale.

Consigliere Martino Giovanettina

Conferma. Il Consigliere Fenini, che del resto fornisce spesso un valido supporto all'attività della Commissione edilizia, è naturalmente libero di dire e scrivere quello che vuole ma la lettera in esame, che va ad attaccare una persona, non deve trovare posto in allegato al verbale ufficiale, anche per il fatto che in Consiglio comunale non vi è stata una discussione generale in materia.

Segretario comunale Fausto Rotanzi

Non sa invero cosa rispondere! Pensa sia il caso che il Consigliere Giovanettina gli trasmetta il suo intervento in modo che possa riportarlo nel verbale dell'odierna seduta a rettifica di quanto ritiene debba essere corretto nel verbale oggetto di trattanda. Precisa che il verbale non deve essere necessariamente approvato. Se non è condiviso, può anche non essere approvato, liberi di farlo. Per il resto, la contestata lettera di Fenini è stata allegata al verbale in quanto citata e facente parte del discorso e pertanto se non menzionata non si potrebbe capire il contenuto del verbale, quindi un atto in qualche modo necessario. Invece di trascriverla completamente ha poi preferito allegarla per evidenti motivi di razionalità. Prende atto delle osservazioni del Consigliere Giovanettina, che ci possono anche stare, e le stesse verranno riportate nel verbale dell'odierna seduta.

Consigliere Marco Bonetti

Non vuole allungare il discorso già fatto. Lo scritto di Fenini non era nemmeno giusto lasciarlo sui tavoli dei Consiglieri in quanto se tutti si permettessero di fare altrettanto ... non andrebbe bene! Cosa ha scaturito? ... non c'è stata nessuna modifica del verbale, non ha chiesto alcuna modifica del verbale vecchio. Segnala una piccola imprecisione a pagina 11 del verbale in oggetto. Dove si fa riferimento alla sua richiesta di pubblicare le risoluzioni municipali, sta scritto che l'ultima è stata pubblicata lo scorso aprile: sbagliato! È stata pubblicata nell'aprile dell'anno prima e quindi va specificato che si tratta dell'anno 2017.

Il segretario precisa che l'intervento del Consigliere Bonetti è stato riportato correttamente, così come formulato in seduta.

Il Consigliere Bonetti contesta in quanto per lui, nella seduta del giugno 2018, indicare lo scorso aprile voleva significare l'aprile dell'anno prima e del resto basta andare a vedere quando è stata l'ultima pubblicazione delle risoluzioni municipali per averne conferma: da 14 mesi non vi è più stata alcuna pubblicazione!

Interpellato dal Presidente, il Sindaco – per conto del Municipio – specifica che non ha nulla da dire in merito se non che il segretario farà le verifiche del caso sulla base di quanto è stato richiesto. Per il resto, circa la pubblicazione delle risoluzioni, il Municipio ha già dato le spiegazioni del caso.

Il segretario comunale dà lettura della presente risoluzione la quale è tacitamente approvata, senza commenti, così come proposta.

NOTA DEL SEGRETARIO

Dopo un'attenta verifica della registrazione, il segretario conferma che gli interventi per i quali è stata chiesta la rettifica sono di fatto stati riportati a verbale in modo assolutamente preciso, conformemente a quanto è stato affermato in seduta.

Evidentemente è quello che viene detto in seduta che fa testo.

Come detto più volte, il verbale è riferito al **riassunto della discussione**, pertanto non sempre, per evidenti motivi, può essere perfettamente in linea con quanto è stato detto, specialmente nel caso di interventi lunghi e complessi, di portata generale e di natura politica.

L'interpretazione riassuntiva compete al segretario che, in ogni caso, fa ovviamente sempre tutto il possibile per restare sostanzialmente fedele a quanto è stato effettivamente detto. Un esercizio non sempre facile che può essere condizionato dalla sensibilità di ciascuno.

Se non si condivide il contenuto di un verbale è opportuno indicare al segretario, meglio se in forma scritta e/o preventivamente, la modifica che si vuole apportare, anche per poter fare con precisione le verifiche del caso (controllo della registrazione).

Un approccio collaborativo è sicuramente nell'interesse di tutti.

Si ribadisce comunque che se un verbale proprio non convince può anche essere semplicemente respinto (non approvato).

Per quanto concerne la registrazione delle sedute del Consiglio comunale, a norma dell'art. 13 cpv 2 ROC, si rammenta che la sola registrazione possibile è quella ufficiale del segretario comunale. Eventuali altre registrazioni devono essere formalmente notificate e autorizzate dal Presidente del Consiglio comunale. Registrazioni private sono di principio vietate.

▪ **trattanda 3**

Messaggio municipale no. 172 del 29 ottobre 2018

Richiesta di un credito di Fr. 57'000.- per l'estensione ed ampliamento della rete di Bike Sharing del Locarnese e Vallemaggia

- Visto il messaggio municipale no. 172 del 29 ottobre 2018,
- visto il rapporto 28 novembre 2018 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 25 novembre 2018 della Commissione edilizia,

il Presidente, fatti alcuni commenti introduttivi, apre la discussione su questa trattanda.

Non essendoci interventi, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1. è accordato un credito d'investimento di CHF 57'000.- per l'ampliamento della rete di Bike Sharing del Locarnese e Vallemaggia con le due postazioni realizzate nel comprensorio comunale di Cevio;**

risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto

- 2. il credito, finanziato con la liquidità a disposizione, verrà registrato nel conto degli investimenti e potrà beneficiare, come indicato, dei contributi FER;**

risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto

3. il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2020.**risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto**

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 3.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 4**Messaggio municipale no. 173 del 29 ottobre 2018****Credito quadro di Fr. 300'000.- per interventi di manutenzione e riparazione dei beni amministrativi comunali (stabili diversi, infrastrutture, strade e vie, passi pubblici, sentieri, posteggi, ecc.)**

- Visto il messaggio municipale no. 173 del 29 ottobre 2018,
- visto il rapporto 7 dicembre 2018 di maggioranza della Commissione della gestione, che invita a non approvare il credito richiesto con il presente messaggio,
- visto il rapporto 3 dicembre 2018 di minoranza della Commissione della gestione, sottoscritto dalla Consigliera Dusca Schindler, che invita ad approvare il credito con alcuni emendamenti al dispositivo di risoluzione,

Il Presidente fornisce le spiegazioni del caso e segnala che, per ordine procedurale, tra il Municipio (rif. risoluzioni proposte nel messaggio municipale) e la Consigliera Dusca Schindler (rif. rapporto di minoranza della Commissione delle gestione) in relazione al messaggio municipale in oggetto è stato coordinato e concordato il seguente

DISPOSITIVO FINALE DI RISOLUZIONE:

1. *è approvato il credito quadro di Fr. 300'000.- per interventi di manutenzione e riparazione dei beni amministrativi comunali;*
2. *il credito quadro riguarda unicamente costi di pertinenza dei conti di gestione corrente no. 090.314.02 e no. 620.314.07;*
3. *il Municipio è abilitato ad utilizzare il credito quadro suddividendolo in singoli crediti d'opera che, se superiori a Fr. 30'000.-, devono ottenere il preavviso favorevole della Commissione edilizia ed essere oggetto di una stringata informativa a tutti i Consiglieri comunali;*
4. *il credito sarà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;*
5. *il presente credito considera il periodo 2019-2022 e decade il 31.12.2022.*

Il Sindaco precisa la posizione del Municipio che si è praticamente allineato al rapporto di minoranza presentato dalla Consigliera Dusca Schindler.

Il Presidente apre la discussione su questa trattanda.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti, Presidente della Commissione della gestione

Richiamando il rapporto commissionale, afferma che la maggioranza della Commissione della gestione non ha ritenuto appropriato aderire al messaggio in oggetto ritenuto che un credito quadro dovrebbe avere una destinazione specifica, già ben definita, mentre nel caso in esame l'utilizzo di questo credito è troppo vago. Quindi si preferisce operare come d'abitudine con la normale gestione corrente, se del caso adattando alle reali esigenze l'ammontare delle poste a disposizione. Interventi di una certa importanza sono invece da trattare con un apposito messaggio municipale.

Consigliere Patrizio Fenini

Non condivide il rapporto di maggioranza della Commissione della gestione. È sicuramente utile e necessario il credito chiesto dal Municipio in quanto ora sotto i conti di manutenzione finiscono anche vari interventi che è corretto registrare come manutenzioni straordinarie, le quali non andrebbero a carico della gestione corrente ma sono giustamente da considerare nell'ambito degli investimenti. Fa alcuni esempi puntuali di interventi straordinari che sono andati a finire nella gestione ordinaria. Il rapporto Dusca Schindler – fatto proprio dal Municipio – ha inoltre ben precisato il campo d'applicazione di questo credito e quindi ritiene che il messaggio in esame vada giustamente sostenuto.

Consigliere Martino Giovanettina

Questa volta ha apprezzato il rapporto di minoranza il quale, per quanto scritto in termini specialistici di non facile comprensione, ha un senso e fornisce comunque una visione differente ed interessante della problematica. Anche l'intervento del Consigliere Fenini ha un senso, in quanto può valere anche questo suo punto di vista, ma il suo Gruppo – anche se i giochi sembrano già fatti per quanto si sente in giro da alcuni giorni – resta tuttavia agganciato al rapporto di maggioranza della Commissione della gestione. La dimensione e la realtà del nostro Comune sono infatti tali che non giustificano l'introduzione di questo mezzo che andrebbe anche ad ulteriormente indebolire le competenze del Consiglio comunale. Il parere giuridico espresso dalla collega Schindler in definitiva non fornisce spiegazioni esaustive, non è né bianco, né nero. È infatti una situazione da chiarire, dal lato legale, sia in relazione alla procedura d'approvazione, sia per quanto concerne l'effettiva applicazione del credito (v. ruolo della Commissione edilizia). Circa l'effettiva conformità della richiesta del credito quadro in rapporto all'art. 164 LOC, il suo Gruppo si riserva una verifica puntuale, magari con un semplice ricorso al Consiglio di Stato per appurarne la legalità. Poi a lui, come cittadino, in definitiva gli interessa che vengano fatti i lavori di manutenzione ma con il metodo proposto si fa un passo avanti un po' troppo grande per il nostro Comune, oltre tutto in un settore delle opere pubbliche nel quale durante gli ultimi anni si è forse un po' ecceduto negli entusiasmi, quando sarebbe invece preferibile maggiore attenzione. Se poi passa il credito richiesto di fr. 300'000.- non sarà una scelta scriteriata ma la sua è comunque una visione diversa delle cose.

Consigliere Patrizio Fenini

L'intervento del Consigliere Giovanettina manifesta una preoccupazione circa la possibilità che il Consiglio comunale, con l'accettazione del credito quadro, venga in qualche modo disautorato dalle sue competenze. In proposito, cita un rapporto della Commissione della legislazione del Parlamento cantonale che, al momento dell'approvazione di questa normativa (art. 164 LOC), precisava proprio che non viene in alcun modo sminuito il potere di controllo del Legislativo in quanto il Municipio, in sede di consuntivo, deve in ogni caso indicare per quali opere è stato impiegato il credito quadro. È vero che si tratta di un controllo a posteriori ma pur sempre di controllo si tratta e il Municipio non potrà agire a piacimento. Inoltre stiamo parlando di opere di manutenzione e riparazione che, in ogni caso, vanno fatte nell'interesse stesso dei beni comunali e non vede, in un ambito ben definito, possibilità di approfittare in modo scorretto del credito quadro.

Consigliere Martino Giovanettina

È tutto vero ma, al di là delle schermaglie legali da verificare ma che non cambieranno la vita a nessuno, resta il fatto che qui si introduce un nuovo principio ideologico, quello di andare a prendere dei soldi per permettere di incrementare le spese della gestione corrente. In sostanza è come fare un piccolo prestito per andare in vacanza ... anche se questa è evidentemente un'espressione esagerata. Come discussione nella Commissione della gestione, lui vorrebbe che fossero i conti del Comune ad essere potati in modo che queste operazioni non fossero necessarie, ma purtroppo non è così. Pertanto è da considerare anche questo aspetto ideologico ed è indifferente che si voti o meno il credito, è un metodo al momento sbagliato di sistemare i conti che andrà semmai ripreso in un futuro Comune allargata dell'Alta Vallemaggia, perché non si va da nessuna parte immettendo liquidità in questo modo ...

Consigliere Marco Bonetti

A suo parere la Commissione edilizia non può assumersi questo onere. È il Consiglio comunale che vota i crediti. Addirittura la Commissione edilizia ha poco a che fare con questa cosa, perché passando dal filtro della Commissione edilizia si può spendere di più ... semmai deve essere la Commissione della gestione ad esprimersi. Devono essere i 25 Consiglieri comunali a decidere cosa si deve fare e quanto bisogna spendere. Fintanto sarà membro della Commissione edilizia si asterrà in modo sistematico a questo riguardo in quanto è il Consiglio comunale che deve decidere sopra i 30'000 franchi. In caso d'emergenza, non c'è problema ... la questione è già regolamentata e si può far fronte all'emergenza.

Presidente Renato Lampert

Facendo parte dei 25 Consiglieri comunali, desidera precisare anche il suo punto di vista. Quando legge un messaggio municipale di questo genere non può che vederlo il termini positivi, non può che vederne la bontà che ci sta dietro al messaggio. Il Municipio ha bisogno di uno strumento che gli permetta di agire secondo le manutenzioni che si presentano e che sono necessarie, da qui l'opportunità di disporre di un credito quadro che permette di fare fronte alle esigenze in modo più funzionale e pratico. Una volta che si dispone del credito quadro, sulla singola necessità d'intervento, di natura tecnica, è poi normale che debba esprimersi la Commissione edilizia.

Sindaco Pierluigi Martini

Non si deve dimenticare l'aspetto finanziario connesso alla richiesta di questo credito quadro e non può affatto condividere la tesi che è per spendere meno. Il rapporto di minoranza Schindler spiega tutto e non vi è nulla da aggiungere. È un sistema applicato da altri Comuni, lo fanno le Città, e tutto sommato crede che in questo caso il problema sia dovuto alla solita "mancanza di fiducia" nei confronti di chi siede in Municipio. In una certa misura può anche starci ma si faccia attenzione a non esagerare. Chi opera nel Municipio ha sempre lavorato per fare del proprio meglio, per snellire le procedure ... non per farsi dire che è stato bravo, ma semplicemente perché la popolazione ha bisogno di un Municipio che lavora. Se questa sera i Consiglieri comunali approvano il credito quadro di fr. 300'000.-, espressamente riservato a due conti destinati alle manutenzioni, danno il loro consenso a questa operazione di gestione contabile e poi danno la loro fiducia alla Commissione edilizia che dovrà verificare ed esprimersi per gli interventi che superano i fr. 30'000.- di competenza municipale. In passato più volte il Municipio è stato rimproverato perché eseguiva lavori, mettiamo, di fr. 28'000.- senza coinvolgere il Consiglio comunale, lamentando che si approfittava della delega concessa. Con questo sistema in definitiva è tutto più chiaro e sotto controllo. Se poi si vuole fare un ricorso, liberi di farlo ... ma si tenga presente che il Municipio, dopo averci pensato per vari anni – non è una cosa improvvisata – chiede semplicemente di poter operare in modo efficiente, anche dal lato della gestione finanziaria, non per spendere meno ma semmai per spendere meglio. Confida pertanto in un atto di fiducia del Consiglio comunale.

Terminata la discussione, il Presidente passa quindi alla votazione delle risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame.

Dopo alcuni tentativi tramite usuale votazione per alzata di mano, non tornando la conta dei voti, è proposto e tacitamente accettato di procedere con il sistema del voto per appello nominale. A richiesta, è precisato che il quorum per l'accettazione del credito è di un minimo di **13 favorevoli** (per l'accettazione di un credito d'investimento è necessaria la maggioranza qualificata).

Eseguita la procedura di voto per appello nominale da parte del Presidente, in relazione alla prima risoluzione proposta, risulta il seguente esito:

- 1. è approvato il credito quadro di Fr. 300'000.- per interventi di manutenzione e riparazione dei beni amministrativi comunali;**

risoluzione respinta con 12 voti favorevoli, 9 contrari e un astenuto

Vista la bocciatura di questa prima risoluzione, che non ha raggiunto la maggioranza qualificata di voti favorevoli (minimo 13 voti), cade di conseguenza il voto inerente le altre risoluzioni proposte nel messaggio in esame.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 4.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 5

Messaggio municipale no. 174 del 29 ottobre 2018

Credito d'investimento di Fr. 350'000.- per opere di premunizione da alluvionamento al riale San Luigi a Caveragno

- Visto il messaggio municipale no. 174 del 29 ottobre 2018,
- visto il rapporto 28 novembre 2018 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 25 novembre 2018 della Commissione edilizia,

il Presidente apre la discussione su questa trattanda.

Consigliere Martino Giovanettina

Sull'intervento come tale non ha nulla da obiettare, essendo necessario, e del resto ha firmato il relativo rapporto della Commissione della gestione. Ha però fatto oggi, a tempo perso, una piccola ricerca sui contributi di miglioria e resta inteso che il nostro scopo, come ente pubblico, è quello di far pagare il meno possibile alle persone coinvolte, ritenuto che non è per demerito loro se vi è il pericolo da alluvionamento. Non entra nei dettagli tecnici dell'opera ma gli interessa verificare come è messo il cittadino in rapporto a questa problematica dei contributi di miglioria. Nella proposta di risoluzione in materia, al punto 2, si dice che, in applicazione della legge specifica, sono prelevati con apposita procedura a consuntivo i contributi di miglioria applicando il tasso minimo del 70% trattandosi di un'opera a carattere particolare. Dalla sua piccola ricerca non risulta evidente questa interpretazione riferita al tasso minimo del 70% a carico dei proprietari in quanto un'opera di premunizione non è necessariamente a carattere particolare (sono a carattere particolare le opere di urbanizzazione). Invita il Municipio ad approfondire tempestivamente questo aspetto. Come si legge all'art. 7 cpv 2 della Legge sui contributi di miglioria: *La quota a carico degli interessati è fissata in base al vantaggio presumibile*. Pertanto, se la sua verifica sommaria risultasse corretta, il contributo del 70% non è dato e potrebbe essere inferiore, anche di molto, considerato che a monte, uno dei tanti ragionamenti possibili, si può dire che non è certo colpa dei proprietari interessati se nel loro perimetro di zona edificabile vi è un pericolo di alluvionamento. Se questa è un'opera di premunizione il contributo dovrebbe essere inferiore al 70% e spetta al Municipio stabilirlo. Avendo anche firmato il rapporto della Commissione della gestione e avendo accertato solo oggi questo aspetto di dettaglio, lascia al Municipio la responsabilità di questa verifica: a lui interessa che i proprietari paghino il meno possibile, soprattutto che paghino il dovuto e nulla di più.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Municipio ha già fatto diversi passi nella direzione auspicata dal Consigliere Giovanettina, per limitare al minimo l'ammontare dei contributi a carico dei proprietari, ma in ogni caso verranno fatte le verifiche richieste.

Presidente Renato Lampert

Tenuto conto che tutta quella zona residenziale è già soggetta ad un pericolo residuo di caduta sassi, con relativa incidenza sul valore delle costruzioni, si tratta di un comparto già piuttosto penalizzato.

Consigliere Marco Bonetti

Ricorda che il rapporto della Commissione edilizia, per una volta firmato da tutti i Commissari, chiede di riflettere su quanti proprietari andranno coinvolti nel perimetro di prelievo dei contributi visto che il progetto di premunizione considera un evento centenario che andrebbe a proteggere molte proprietà in un'area assai estesa. Ritiene importante soppesare bene questo aspetto. Più si allarga il perimetro, considerando l'evento centenario, più saranno i proprietari coinvolti che tuttavia permetteranno di evitare che pochi debbano sobbarcarsi contributi ingenti.

Presidente Renato Lampert

Quale proprietario coinvolto, precisa di non condividere la tesi esposta dal Consigliere Bonetti. In caso di caduta sassi, per il quale vi è un pericolo residuo, tutta la zona è interessata. Ma nel caso di alluvionamento il progetto indica chiaramente che, anche in casi estremi, sono poche e ben definite le proprietà a rischio. Pertanto il discorso di allargare il perimetro di prelievo dei contributi può risultare comprensibile per un discorso di solidarietà con i proprietari che devono pagare però è del tutto fuori luogo in rapporto a chi beneficia effettivamente di quest'opera (non sarebbe infatti corretto chiamare alla cassa anche i proprietari che non hanno alcun reale beneficio da quest'opera).

Consigliere Marco Bonetti

Quando si fa una miglioria ben circoscritta, come una strada o una sottostruttura, è chiaro che devono pagare i contributi solo i proprietari direttamente interessati ma in questo caso si tratta di un'opera di premunizione che protegge da un evento non ben definito e che quindi potrebbe interessare un'area più vasta da quello che è ora previsto. Pertanto, pur applicando criteri di proporzionalità in rapporto al rischio riferito alle singole proprietà, si giustifica di considerare un'area di prelievo più vasta.

Terminata la discussione, il Presidente passa alla votazione.

Le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito d'investimento di Fr. 350'000.- per opere di premunizione da alluvionamento al riale San Luigi a Caveragno;**

risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti

- 2. sulla base di quanto indicato, in applicazione della Legge sui contributi di miglioria del 24 aprile 1990, è approvato il prelievo dei contributi di miglioria con apposita procedura a consuntivo lavori, applicando il tasso del 70% (tasso minimo per opere a carattere particolare);**

risoluzione approvata con 19 voti favorevoli, un contrario e 2 astenuti

- 3. il credito sarà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**

risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti

- 4. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2020.**

risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti

Consigliere Martino Giovanettina

Con riferimento all'approvazione della risoluzione no. 2, chiede al Municipio cosa capita se la sua osservazione dovesse venire confermata. Fino a che punto è vincolante l'odierna decisione ?

Sindaco Pierluigi Martini

Così al volo ritiene che la quota parte a carico del Comune aumenterà di conseguenza in base a quello che verrà effettivamente accertato in materia di prelievo dei contributi di miglioria.

Alla richiesta del Consigliere Giovanettina di verbalizzare questa affermazione, il Sindaco replica di verbalizzare altrettanto la sua precedente indicazione che i proprietari interessati hanno già potuto beneficiare di un trattamento di favore.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 5.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 6

Messaggio municipale no. 175 del 5 novembre 2018

Credito d'investimento di Fr. 213'850.- per l'acquisto di un veicolo multifunzionale con aggregati per l'Ufficio tecnico comunale (squadra esterna)

- Visto il messaggio municipale no. 175 del 5 novembre 2018,
- visto il rapporto 7 dicembre 2018 della Commissione della gestione, che propone di non approvare il credito,

il Presidente apre la discussione su questa trattanda.

Consigliere Giovanni Cavalli

Pensava che questo messaggio non venisse nemmeno votato ma approvato con un applauso. Ritiene infatti che si tratta di un mezzo importante per i servizi del Comune che operano sul territorio. Il Municipio e l'Ufficio tecnico hanno agito correttamente: il veicolo è stato provato e quindi è stato valutato in positivo. Non stiamo parlando di prototipi ma di mezzi efficienti e sperimentati da vari decenni. Vuole fare un piccolo esempio in relazione alla questione finanziaria. Negli ultimi 10 anni si sono votati – con il suo stesso consenso – centinaia di biglietti da mille per progetti ad alta quota, sopra i 2000 m/s/m. Per quanto meritevoli di sostegno, sono però progetti a beneficio di pochi, dal momento che non tutti possono salire in quota. Invece in questo caso abbiamo l'occasione di acquistare un mezzo che andrà a vantaggio di tutti i cittadini e di tutto il territorio. Resta pertanto dispiaciuto che la Commissione della gestione abbia deciso in corpore di bocciare questo credito. Come indicato nel messaggio municipale, vi è poi da rimarcare che attualmente non tutti i mezzi a disposizione sono idonei alle esigenze. Vedere in giro il Piaggio con lo spargisale sembra di vedere una capra con sopra il basto di un mulo ... e comunque non è una situazione in regola. Il veicolo polivalente proposto ha diverse possibilità d'uso. È chiaro che con un solo mezzo non si arriverà comunque dappertutto ... in caso di nevicate si dovrà in ogni caso fare capo ai privati. Però, per la fase successiva allo sgombero immediato della neve, questo mezzo avrà una grande importanza per l'allargamento di strade e passaggi, per la pulizia di marciapiedi e posteggi. Tante volte con questi acquisti si hanno mille titubanze prima di farli e poi ... quanto mai non averlo fatto prima! È già stato così con l'acquisto dell'Avant e ora è dimostrato che fa molti lavori utili a supporto dell'operato della squadra degli operai comunali. Dobbiamo poi fare in modo di mettere gli operai nelle migliori condizioni per fare bene il loro lavoro. Tutti i Comuni dispongono di questi mezzi: Maggia c'è l'ha, così come Lavizzara ... vediamo di metterci in regola anche noi. Pertanto fa un appello a pensarci bene prima di respingere questo credito. È convinto che molti cittadini, quando vedranno il nuovo mezzo, diranno ... toh, guarda come hanno speso bene i soldi il Municipio e i nostri rappresentanti in Consiglio comunale. Questo veicolo sarà un valore aggiunto!

Consigliere Patrizio Fenini

Sostiene l'intervento del Consigliere Cavalli. Ha visto nei rapporti delle cose che per lui sono come fare del terrorismo ... addirittura tassi d'ammortamento del 25%. Non è proprio così! Per esempio il Comune di Maggia ha recentemente fatto un acquisto simile, per una spesa di fr. 140'000.-, con un mezzo di seconda mano proveniente dal Comune di St. Moritz (GR) che, finito il periodo del leasing, lo ha messo sul mercato. Di questi mezzi ne girano molti e se, dopo 5 anni d'uso, valgono ancora fr. 140'000.- significa che sono mezzi in ordine e ricercati, non soggetti ad una svalutazione immediata ma, anzi, che mantengono un valore nel tempo. Spenderemo 20'000 franchi all'anno per questo acquisto che però fare anche il suo servizio e, come detto dal Consigliere Cavalli, alla fine sarà anche molto interessante. Non capisce dove sono gli argomenti per dire che si sta spendendo troppo. Si parlava di interventi ad alta quota ma può anche fare riferimento ai fr. 75'000.- all'anno che si danno alle Parrocchie e non se ne ricava granché. In questo caso si spendono fr. 20'000.- ma magari ci sarà almeno qualche marciapiede in più pulito.

Consigliere Marco Bonetti

Maggia che sono 3600 persone si accontenta, come ha detto il Consigliere Fenini, di un mezzo d'occasione, noi invece siamo molto ricchi e andiamo a prenderlo nuovo ...

Sindaco Pierluigi Martini

Ringrazia chi difende questo messaggio. Chiaro! nuovo il mezzo costa così ma non è il caso di giocare se d'occasione costa meno ... La Commissione della gestione si è probabilmente fatta spaventare dal nuovo Piano finanziario 2018-2022 il quale evidentemente non fornisce previsioni incoraggianti e bisogna tenerne conto e fare attenzione. Questo però non significa che il Comune di Cevio adesso non può più battere un chiodo. Ha recepito nell'ambito della Commissione della gestione che il discorso si è un po' fossilizzato in relazione alla calla neve ... ma questo mezzo non fa solo la calla neve ma può essere operativo per varie funzioni lungo tutto l'arco dell'anno. Ribadisce che questo è un acquisto mirato per svolgere al meglio il servizio al cittadino e poco importa se i cittadini sono 100 o 1000 o 2500. La squadra esterna è una squadra che lavora – non saranno tutti perfetti ma nemmeno il Municipio è perfetto ... verranno poi quelli perfetti! – e se si propone questo acquisto, ponderato da anni, non è perché i nostri operai possano andare in giro a dire che hanno ricevuto la Rolls-Royce ... non è così! È invece vero che potranno lavorare decentemente sul territorio e rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, è questo quello che davvero conta! Se poi, al momento dell'acquisto, nell'ambito di questo credito, sarà possibile trovare una buona occasione e spendere di meno ... meglio ancora! L'importante è poter attrezzare adeguatamente la squadra degli operai, che merita la giusta attenzione, ed è orgoglioso di come lavora la squadra che sarà presto anche oggetto di rinnovamento. Ringrazia i due Consiglieri che si sono espressi a favore del credito e auspica di constatare solidarietà in merito all'operato del Municipio che, una volta tanto, vorrebbe vedere una dimostrazione di fiducia. Come si è chiaramente visto prima con il credito quadro per le manutenzioni, è ora di finirla di dire che tanto i giochi sono fatti ... Non è così!

Consigliera Renata Bonetti

Nessuno mette in dubbio la validità del mezzo e l'operato degli operai comunali ... ci mancherebbe! Dal momento che il Consigliere Fenini afferma che sul mercato ve ne sono a iosa, si chiede se non era il caso di valutare l'acquisto di un mezzo d'occasione ...

Municipale Capo-dicastero Diego Togni

Saranno almeno 5-6 anni che con l'Ufficio tecnico si sta valutando l'acquisto di questo mezzo per dare alla squadra degli operai un mezzo confacente al lavoro che devono fare sul territorio. Fa piacere questa sera sentire i Consiglieri Cavalli e Fenini sostenere questo acquisto perché ci vuole e di questo ne è pienamente convinto. Ci siamo recati in quel di Maggia per verificare la loro esperienza con questo mezzo, dal momento che vi sono dei Consiglieri comunali che vanno dicendo che non è funzionale. Tutt'altro! Questa sera si chiede un credito complessivo per l'acquisto di un mezzo nuovo, con aggregati, ma naturalmente se capiterà l'occasione, come a Maggia, di reperire sul mercato un mezzo di seconda mano che dà ancora garanzie in fatto d'efficienza e durata, è evidentemente il primo a dire che non è il caso di spendere 200'000 franchi quando ne possono bastare molto meno. Ci tiene comunque a rimarcare che la qualità del mezzo deve essere tale da consentire agli operai di svolgere in modo adeguato e razionale i lavori sul territorio a servizio della popolazione. Spesso il Municipio e l'Ufficio tecnico sono confrontati – per fortuna non proprio sull'intero arco dell'anno – con reclamazioni circa la pulizia e la gestione del territorio o delle infrastrutture pubbliche. Bastano 20 cm di neve per sentire lamentele d'ogni genere per i ritardi – o presunti tali – nella pulizia di strade e marciapiedi. L'investimento proposto va quindi proprio nella direzione di migliorare il servizio e per le finanze del Comune è un investimento sopportabile. Assicura che, se il credito verrà approvato come auspica, il Municipio non andrà il giorno dopo ad acquistare il mezzo nuovo ma verrà sondato il mercato per vedere cosa offre, se vi sono delle buone occasioni e le alternative possibili in materia per assicurare il miglior acquisto al miglior prezzo. Invita quindi ad approvare il credito a favore di tutta la cittadinanza che ne potrà beneficiare.

Consigliere Martino Giovanettina

Personalmente è un po' stufo di questa storia di continuamente mettere in dubbio la fiducia ... La fiducia c'è l'ha chi se la merita e oggetto per oggetto, non a tempo indeterminato! Trova che il rapporto scritto dalla collega Dusca Schindler per la Commissione della gestione sia tutto sommato un compromesso ragionevole. >>>

>>> Si è chiesto molte volte, per questo oggetto più che per altri, anche per il fatto che le osservazioni del Municipale Togni sono, per alcuni versi, sostanzialmente condivisibili, si è chiesto molte volte: ma questi operai comunali, con tutta la squadra tecnica, che fa comunque un lavoro importante per la qualità di vita dei cittadini, quando nevicava eccetera, hanno un'importanza evidente, se gli neghiamo questo mezzo cosa succede ... ? Poi nella Commissione della gestione si è fatto un altro ragionamento. Non ha una competenza tecnica in materia ma per la competenza tecnica si sono affidati alla qualità del mezzo, alle conoscenze del collega Daniele Vedova che non ha alcuna ragione di mettere in dubbio, il quale ha descritto questo mezzo come non adatto. Da lì lui ha preso fiducia nella sua scelta in quanto resta convinto della bontà delle indicazioni ricevute che non sono condizionate da secondi fini. Poi la politica – e qui è presente il collega Fiorenzo Dadò che opera ad un livello molto più alto del nostro – è fatta anche di altre cose ... Quanto gli operai comunali, la squadra tecnica, il capo dicastero hanno un'esigenza – che è un'esigenza legittima, questo trattore è un'esigenza legittima, non è una cosa campata per aria – la politica deve anche fare un lavoro di mediazione e dire: bene, a voi serve questo mezzo, noi purtroppo – ma non ci siamo spaventati per il piano finanziario, semmai è il piano finanziario che spaventa! – non possiamo concedervi questo mezzo. Venire ora, come fa il Municipale Diego Togni, legittimamente come sempre, a dire di votare il credito di fr. 213'000.- ma poi forse lo troviamo per fr. 140'000.- e ci becchiamo magari anche i complimenti ... no, la politica non è questo! La politica è dire quello che si può fare in base alle finanze, con cifre e la trasparenza evidente. Questo sistema di fare di dire adesso dateci fr. 213'000.- e poi lo compriamo a fr. 140'000.- è un sistema che dovrebbe finire una volta per tutte perché è un sistema che inficia la trasparenza ed è un sistema che nel 2018 non rende più. Gli dispiace molto votare contro, e con lui tutta la Commissione della gestione che, trovandosi anche perplessi – perché è evidente la necessità di questo acquisto per la squadra degli operai che merita questo nuovo mezzo – ma in questo momento, per i motivi d'ordine finanziario indicati nel loro rapporto commissionale, la Commissione non può fare altrimenti. È semplicemente per questo motivo, e non per chissà cos'altro ... la politica deve ogni tanto anche avere il coraggio di dire di no!

Sindaco Pierluigi Martini

Non entra nel merito della fiducia, comunque ha esperienza a sufficienza per capire come vanno certe cose ... è aperto alla discussione in materia. I messaggi municipali seguono una procedura e hanno dei tempi che evidentemente non permettono di bloccare per mesi un veicolo d'occasione in attesa che il Municipio disponga del credito necessario ... pertanto occorre presentare la richiesta di credito che considera un veicolo nuovo e, solo successivamente, se si presenta una valida occasione, il Municipio può eventualmente optare per un acquisto più vantaggioso, nell'interesse delle finanze comunali che evidentemente il Municipio è il primo a tenere in considerazione. Tutto il resto sono parole che lasciano il tempo che trovano ... può capire tutto! Il Municipio è stato consigliato da tecnici competenti, altri possono avere altre opinioni, tutto è possibile. Il messaggio comunque è chiaro, l'acquisto è utile e necessario, finanziariamente è sostenibile, il Municipio ha fatto la sua scelta, ora decida il Consiglio comunale.

Consigliera Dusca Schindler

In relazione al rapporto della Commissione della gestione, che raccoglie il parere unanime di tutta la Commissione, precisa che non è stato simpatico firmarlo in quanto con questo rapporto sembra chiaramente di non dare fiducia agli operai comunali e di non metterli nelle condizioni di lavorare e questo non è assolutamente il messaggio che volevano dare. Nel rapporto c'è scritto che gli operai devono essere messi nelle migliori condizioni per poter lavorare in modo efficiente. È un altro l'aspetto che vuole mettere in evidenza ed è proprio quello del piano finanziario. Il Sindaco dice di non spaventarsi dal piano finanziario ma lo stesso mostra una situazione delicata, anche preoccupante, per le finanze comunali nei prossimi anni. Può anche essere che l'occhio del Sindaco, competente in materia, gli fornisca indicazioni meno preoccupanti che al suo. Invita il Municipio – ed è un peccato che non sia stato fatto prima – a discutere il piano finanziario con la Commissione della gestione, in modo di fornire le spiegazioni del caso che potranno forse permettere alla Commissione di decidere diversamente e con più calma. In questo caso il loro rapporto è puramente stato basato sullo stato delle finanze comunali. E se di questo credito se ne parla da anni, è un peccato che non se ne abbia discusso prima con la Commissione della gestione, trattandosi in effetti di una cifra importante.

Sindaco Pierluigi Martini

Capisce che il piano finanziario possa spaventare, ma lui effettivamente lo vede con altri occhi, con altri intenti ... non è una scusa, vuole però brevemente fare un istoriato in merito ...

Se ben ricorda, circa un anno fa, è stata la Commissione della gestione a chiedere l'aggiornamento del piano finanziario del Comune in quanto quello precedente scadeva nel 2018. Il Municipio in un primo momento era titubante al riguardo in quanto l'aggregazione in atto con la Rovana condiziona notevolmente questo esercizio che, pertanto, sarebbe meglio eseguire nell'ambito di questo progetto. La Commissione ha però insistito e quindi il Municipio ha dato seguito alla richiesta e, da un paio di mesi, possiamo disporre del nuovo piano finanziario 2018-2022. Il piano finanziario viene allestito sulla base delle indicazioni fornite dal Municipio e, considerati i tempi stretti a disposizione, non vi era il margine di coinvolgere in quel momento la Commissione. Quello che mostra il piano finanziario non è evidentemente tutto all'acqua di rose, ma ritiene non vi siano motivi di preoccuparsi oltre misura, ritenuto che in ogni caso bisognerà prestare attenzione ai futuri investimenti. In fin dei conti attualmente disponiamo di un capitale proprio importante, di oltre fr. 1,6 milioni, e quindi abbiamo sicuramente dei margini di manovra. Cosa succederà nei prossimi anni nell'ambito dell'aggregazione con la Rovana e eventualmente con la Lavizzara – è di pochi giorni fa la presentazione del Piano cantonale delle aggregazione con relativi scenari aggiornati – non è dato a sapere, non è un mago ... staremo a vedere, ora non è questo il discorso! Ma comunque, pur comprendendo le perplessità della Commissione, ritiene che il mezzo in discussione rientri nelle necessità del Comune. Circa l'indicazione di cosa faranno gli operai comunali senza questo mezzo, può solo rispondere che faranno esattamente quello che hanno sempre fatto ... purtroppo dispiace per loro ma, pur con un mezzo in meno, continueranno a fare quello che hanno sempre fatto ... evidentemente non muore nessuno, non è che senza questo mezzo gli operai non possono più lavorare. Semmai, come forse indicato anche sul rapporto commissionale, potrebbe subentrare in questo investimento un qualche imprenditore e in seguito il mezzo verrebbe noleggiato al Comune, pagando evidentemente ... poi staremo a vedere!

Municipale Capo-dicastero Diego Togni

Torna indietro di 10 minuti ... il Consiglio comunale ha votato un credito di fr. 350'000.- per le opere di premunizione da alluvionamento in zona San Luigi a Caveragno, un credito che ovviamente il Municipio è obbligato a presentare in quanto la sicurezza fa parte dei compiti del Comune, tuttavia fa notare che questo credito in definitiva va a favore di 7-8 proprietari. Il credito di cui si sta parlando, per l'acquisto del nuovo mezzo – che, ribadisce, se sarà possibile trovarlo d'occasione comporterà anche con una spesa minore – va invece a favore di tutti!

Consigliere Martino Giovanettina

Invocando il diritto di replica, precisa che questo credito andrà anche a favore di tutti ma quell'altro va a favore delle vita di quelle 7-8 persone ... insomma, gli sembra vi sia una bella differenza!

Consigliere Fiorenzo Dadò

È stato detto questa sera che si è guardato in internet e, fatti vari calcoli, risulta che questi veicoli valgono ancora parecchi soldi anche dopo anni ... quindi significa che ve ne sono in vendita di seconda o terza mano di questi veicoli ... giusto? Ma allora – scusate – cambiamo la cifra del credito e mettiamone la metà e il Municipio vada ad acquistarne uno che costa la metà e non parliamone più. Non sarà proprio nuovo, vi sarà qualche riga sulla portiera ... ma non se ne parla più! Ma se c'è bisogno di questo mezzo che venga acquistato ... lui è disposto a proporre un emendamento per dimezzare la spesa d'acquisto se, come è stato detto, il mercato offre davvero facilmente questa possibilità. Se poi così non fosse, vorrebbe capire come funziona, lui non è un esperto di queste cose tecniche ... ma ha sentito vari pareri, capisce che c'è bisogno di questo macchinario, anche se ha sentito altre persone che fanno questo lavoro che dicono altre cose ... Poi c'è la situazione del piano finanziario, che più o meno tutti siamo in grado di leggerlo, e questa sera è ancora stato detto che la situazione è preoccupante e non possiamo quindi far finta di niente. Fra qualche anno ci ritroviamo con un Comune in gravi difficoltà finanziarie e poi sappiamo benissimo dove andiamo a finire ... quindi se si vuole acquistare questo mezzo si venga a dire chiaramente che si sono fatte delle ricerche e risulta possibile acquistare una certa occasione, ma non venire a chiedere una cifra di questo genere per poi magari venire dire che si troverà un mezzo che costa meno e quindi si spenderà di meno. >>>

>>> Da questo punto di vista ha perfettamente ragione il Consigliere Giovanettina ... o si fa una ricerca seria e si dice chiaramente che c'è un macchinario in ordine che costa la metà e quindi questa sera si fa un emendamento e si vota la cifra occorrente oppure non è possibile approvare questo credito.

Sindaco Pierluigi Martini

Non può accettare questo discorso ... si propone una cifra che poi viene dimezzata tanto per fare contento qualcuno ... Il discorso è chiaro: il mezzo è utile ed è necessario per le esigenze del Comune, però non sta qui a barattare un veicolo con un credito decurtato ... non ha senso! È un po' una questione di principio. Il Municipio ha chiesto questo credito, di principio per un nuovo mezzo, il Consiglio comunale voti pertanto questo credito: punto e basta! E se poi il credito non dovesse passare, il Municipio valuterà delle soluzioni alternative che verranno se del caso sottoposte al Consiglio comunale in una prossima occasione ... di sedute ve ne saranno ancora.

Consigliere Giovanni Cavalli

Per la questione finanziaria, trova le preoccupazioni sollevate un po' contraddittorie, tenuto conto che poc'anzi abbiamo votato un credito di fr. 57'000.- per mettere delle biciclette che non verranno mai utilizzate ... Per quanto concerne la funzionalità del mezzo, osserva che la questione è molto soggettiva. Lui fa parte di un mondo nel quale di trattori ne vede tutti i giorni e gli viene da sorridere a pensare che se non acquistiamo questo mezzo verrà comunque il privato di turno con un mezzo simile a fare lo stesso lavoro! Per qualcuno non sarebbe funzionale ma a suo parere si tratta di un mezzo performante che già da molti anni è in servizio presso molti comuni svizzeri. Un mezzo così non va bene per il Comune di Cevio mentre va invece bene per diecimila comuni in Europa?

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Fa presente al collega Cavalli che il credito di fr. 57'000.- per le postazioni di bike sharing è finanziato in misura di fr. 50'000.- con i contributi FER che sono da utilizzare per non perderli.

Sindaco Pierluigi Martini

Rassicura che i contributi FER assegnati al Comune di Cevio vengono impiegati in vari modi anche a favore dei cittadini mediante gli incentivi per le misure di risparmio energetico. Non vi è quindi il rischio di perderli e di doverli restituire al Cantone.

Municipale Capo-dicastero Diego Togni

Ritornando al credito votato per i ripari a San Luigi, in questo caso il Consiglio comunale, sulla base del preventivo, ha votato un credito di fr. 350'000.- ma verosimilmente l'investimento a consuntivo costerà molto meno. Nella fase degli appalti è infatti possibile che i costi vengano ridimensionati di fr. 60/70mila e quindi, parimenti, lo stesso discorso può valere per l'acquisto di questo mezzo se sarà possibile trovarne uno d'occasione o d'esposizione.

Consigliere Remy Dalessi

Si trova un po' combattuto su questo oggetto ... non vuole mettere in discussione il parere della Commissione della gestione in quanto è sicuramente vero quello che viene detto nel loro rapporto, ma lui vuole soffermarsi di più sugli aspetti tecnici. Passeggia regolarmente nel quartiere di Caveragno e in effetti nota sempre più spesso la presenza di erba alta lungo le vie ... pertanto, parlando anche con un operaio comunale, capisce l'esigenza di disporre di un mezzo idoneo per eseguire adeguatamente questi interventi di pulizia. Se gli viene detto che questo mezzo è funzionale allo scopo, capisce la necessità di questo acquisto, tenuto conto che attualmente le vie comunali fanno davvero ... pietà! Una volta c'erano le donne che pulivano le stradine nel nucleo davanti alle loro abitazioni ma ora più nessuno fa questo servizio, quindi va considerato anche questo e non solo la calla neve. È vero, quest'anno questo lavoro è stato svolto dagli asilanti ma allora vanno ingaggiati più asilanti ... lui guarda all'aspetto tecnico e quindi capisce che il mezzo è necessario ... insomma, resta combattuto su cosa fare!

Consigliera Dusca Schindler

Da quanto ha potuto capire, l'aggregato indicato dal collega Remy Dalessi non è però compreso nel credito proposto dal messaggio municipale in esame.

Il Presidente fa notare al Consigliere Fiorenzo Dadò che il suo emendamento potrebbe non essere opportuno o fattibile ... non ne è convinto, formulato in questo modo.

Il Consigliere Fiorenzo Dadò conferma il suo intervento: se è stato verificato che è possibile acquistare una buona occasione, l'operazione si può fare, altrimenti il credito proposto è troppo alto per essere approvato.

Il Sindaco ribadisce che il messaggio è chiaro e che il credito chiesto è quello indicato, se poi sarà possibile acquistare un'occasione di qualità, spendendo meno, il Municipio, fatte le valutazioni del caso, deciderà cosa sarà meglio fare ... ma il messaggio da votare è questo.

Terminata la discussione, il Presidente mette in votazione le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto che ottengono il seguente esito:

- 1. è approvato il credito d'investimento di Fr. 213'850.- per l'acquisto di un veicolo multifunzionale con aggregati per l'Ufficio tecnico comunale (squadra esterna);**
risoluzione respinta con 8 voti favorevoli, 11 contrari e 3 astenuti

Dal momento che è respinta la richiesta del credito, non occorre votare le restanti risoluzioni.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 6.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 7

Messaggio municipale no. 171 del 29 ottobre 2018

Preventivo 2019 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicare d'imposta comunale per l'anno 2019 con la presentazione del Piano finanziario 2018-2022 del Comune di Cevio

- Visto il messaggio municipale no. 171 del 29 ottobre 2018,
- visto il rapporto 7 dicembre 2018 della Commissione della gestione,

i preventivi 2019 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio sono esaminati nel dettaglio, dicastero per dicastero, e nel complesso.

Nell'esame di dettaglio, tutti i Dicasteri e l'Azienda comunale acqua potabile sono approvati all'unanimità così come proposti, fatta eccezione per i seguenti

► **Emendamenti:**

DICASTERO 0 – AMMINISTRAZIONE GENERALE

EMENDAMENTO

Emendamento proposto, nel suo rapporto, dalla Commissione delle gestione:
conto no. 029.318.03 – consulenze di terzi – posta da ridurre da fr. 30'000.- a fr. 25'000.-

VOTAZIONE EVENTUALE

- | | |
|--|-----------------------------------|
| - la proposta municipale | ottiene 7 voti favorevoli |
| - l'emendamento della Commissione della gestione | ottiene 11 voti favorevoli |

In votazione finale l'emendamento della Commissione delle gestione è approvato con 11 voti favorevoli, 4 contrari e 7 astenuti.

Di conseguenza, a preventivo 2019, il conto no. 029.318.03 registra una posta di fr. 25'000.-.

DICASTERO 7 – PROTEZIONE AMBIENTE E SISTEMAZIONE TERRITORIO**EMENDAMENTO**

Emendamento proposto, nel suo rapporto, dalla Commissione delle gestione:
conto no. 790.318.03 – consulenze di terzi – posta da ridurre da fr. 15'000.- a fr. 10'000.-

VOTAZIONE EVENTUALE

- la proposta municipale ottiene **9** voti favorevoli
- l'emendamento della Commissione della gestione ottiene **12** voti favorevoli

In votazione finale l'emendamento della Commissione delle gestione è approvato con 12 voti favorevoli, 5 contrari e 5 astenuti.

Di conseguenza, a preventivo 2019, il conto no. 790.318.03 registra una posta di fr. 10'000.-.

In relazione alla discussione su questa trattanda, si registrano i seguenti interventi.

Consigliere Martino Giovanettina

In relazione agli emendamenti proposti dalla Commissione della gestione interviene solo per precisare, come detto nell'ambito commissionale, che si tratta di emendamenti simbolici, nel senso che non cambia la sostanza del preventivo. Per questioni di responsabilità il preventivo del Comune si vota se non vi sono cose gravi, quindi anche il suo Gruppo evidentemente lo vota. Chiaramente deve dire che, la presenza, quando si parla di cifre, adesso poi con la revisione del piano finanziario che ci è giunta a scopo consultivo, è un attimo frustrante questa situazione, nel senso che noi stiamo aumentando da un milione a tre e rotti il debito pubblico, il capitale proprio entro il 2022 diminuisce della metà, la situazione bisognerebbe prenderla in mano ma il clima politico, per quanto vede lui, non lo permette, per cui diventa un attimino frustrante perché i nostri veri problemi, che sono la scuola, la piscina, la gestione delle attività culturali ... non vengono affrontati, ne risolti. Si sta approvando un preventivo, lo approveremo tutti su tutto senza nessun problema, però in sostanza è un preventivo che non incide, una specie di bilancio domestico, non incide questo preventivo, non fa politica, non fa futuro ... Allora magari si aspetta un attimino che arrivino le ipotetiche piccole o grandi fusioni, magari si aspetta ... lui non ha ricette per uscire altrimenti non sarebbe qui, ma evidentemente c'è un ... allora ... Questo segnale che dà la Commissione della gestione è un piccolo segnale, per dire ... signori, qui bisognerà pure senza, Sindaco, fare allarmismi ... anche lui non è particolarmente preoccupato, il Comune ci sarà ancora fra 50 anni semmai ... senza fare allarmismi, bisogna un attimino ... quindi lui esprime un piccolo senso di frustrazione perché sostanzialmente si deve approvare un preventivo così, perché non ci sono alternative. Diamo quindi almeno un segnale e, se interpreta giusto – vero collega Giussani come Presidente della Commissione? – questo è un segnale e basta, non conta tantissimo ...

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Conferma quanto è stato discusso in Commissione e si è ritenuto che, in relazione a queste consulenze di terzi, si potesse anche risparmiare qualcosa, chiedendo magari qualche parere alla Sezione degli enti locali, che offre una consulenza gratuita, oppure cercando di risolvere qualche inghippo direttamente tramite il segretario o vice-segretario.

Consigliere Patrizio Fenini

Trova discutibile la proposta della Commissione della gestione volta a ridurre quanto chiesto dal Municipio in relazione alle consulenze dei terzi. Verificate le cifre in materia indicate nei consuntivi degli ultimi anni, si riscontra che le cifre messe a preventivo sono state modificate e adattate più volte ed è quasi sempre seguito un cambiamento a consuntivo così come alle cifre esposte. Questo per dire che è meglio affidarsi agli addetti ai lavori i quali, per esperienza, sanno cosa bolle in pentola. Propone pertanto di approvare il preventivo così come proposto, cioè senza emendamenti. È anche questa una questione di fiducia.

Consigliera Dusca Schindler

È vero che si sta discutendo un po' del nulla, però non è bello sentire parlare di riduzione del preventivo quando, in realtà, si tratta piuttosto di mantenere la spesa così come finora preventivata. In Commissione è anche stato detto che qualora l'Amministrazione avesse bisogno di una consulenza esterna nessuno si metterà di traverso ed è pacifico che, in caso di necessità, sarà data la facoltà di rivolgersi ad un avvocato o un pianificatore o altro consulente. Quindi, di fatto, non si tratta di ridurre la spesa bensì di mantenerla.

Sindaco Pierluigi Martini

Al di là del simbolico e della discussione sul nulla ... il motivo per cui il Municipio ha aumentato la posta è proprio dettato dall'esperienza maturata in questi ultimi anni con un crescendo in fatto di esigenze per consulenze specifiche di natura specialistica. Considerata la sempre maggiore complessità delle problematiche e delle procedure amministrative, è per una questione di responsabilità e di competenze che il Municipio si trova sovente nella necessità di consulenze puntuali in ambito giuridico, pianificatorio o finanziario. Anche la Sezione degli enti locali non sempre è in grado di fornire risposte appropriate, complete e/o tempestive e ci consiglia di rivolgerci a liberi professionisti, anche per il fatto che, in caso di ricorsi, sono comunque loro a doversi occupare della materia, pertanto non è nemmeno sempre opportuno che siano loro a dare dei pareri legali. Quindi l'aumento di queste poste contabili è dettato da giustificati motivi. Condivide invece l'appunto, che però vale per tutta la Vallemaggia, di una certa mancanza di una strategia ben precisa di cosa si voglia fare in futuro ... e si ferma qui, pensa abbia già detto tutto ... però purtroppo, naturalmente, non è così facile portare avanti determinati discorsi e parla in termini generali. Bisogna davvero che la Vallemaggia, nei prossimi anni, cominci a ragionare non come singolo Comune ma forse come un'entità unica. Questo non vuole dire che lui è per un Comune unico ... ha sempre ribadito che in Vallemaggia si arriverà nei prossimi anni a solo due Comuni ma occorre iniziare ora a ragionarci sopra. Poi si può essere d'accordo o non d'accordo e lì c'è una strategia da mettere in atto e bisogna stare attenti a non arrivare all'ultimo momento a farlo in quanto poi frana tutto, cade tutto ... Sul fatto che sulla scuola o sul centro sportivo i tempi si allungano, questo naturalmente non dipende solo dal nostro Comune ma dipende anche da altri enti o fattori. Può dire che, per quanto riguarda il centro sportivo, si sta forse vedendo la luce alla fine del tunnel, però il Municipio potrà sbilanciarsi solo quando ci saranno i dati ufficiali. In merito al progetto scuola, pensa che non sia necessario dare particolari spiegazioni in quanto i fatti sono ben noti a tutti. Ribadisce quindi che manca la volontà e la strategia di trovare soluzioni interessanti per la Vallemaggia ma questo è un discorso che vale per tutta la Vallemaggia.

Consigliera Dusca Schindler

Per evitare che rimanga magari una frase dimentica in un rapporto della Commissione della gestione, vuole invitare il Municipio a raccogliere l'invito fatto dalla Commissione, valido per il prossimo anno, nel senso di coinvolgere prima la Commissione stessa nell'elaborazione del preventivo, prima di inviare il messaggio municipale, in modo di poterlo esaminare assieme ed eventualmente concordare dei correttivi o delle soluzioni. È vero che il piano finanziario, a parte che è uno strumento obbligatorio e utile, non sono le tavole di Mosé, comunque dà delle indicazioni che sono importanti. Personalmente dà fiducia al Municipio, e crede di averlo più volte dimostrato, ma d'altra parte se c'è un piano finanziario che mette in discussione l'equilibrio finanziario del Comune a medio termine, uno dei compiti della Commissione della gestione è proprio quello di vigilare sull'equilibrio finanziario del Comune. È in questo senso che invita a coinvolgere prima la Commissione, prima dell'elaborazione del messaggio del prossimo preventivo.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Solo un'osservazione: nel Dicastero Traffico abbiamo votato fr. 80'000.- per la manutenzione strade mentre l'anno scorso vi era una disponibilità di fr. 100'000.-, però quest'anno (2019) abbiamo un operaio comunale in più per 9-10 mesi, infatti abbiamo votato una maggiore spesa per gli stipendi.

Terminata la discussione e l'approvazione di dettaglio del preventivo 2019, dicastero per dicastero, le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto, messe in votazione, ottengono il seguente esito:

- 1) ***tenuto conto degli emendamenti decisi in precedenza, il preventivo 2019 del Comune di Cevio è approvato così come presentato;***

Risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

- 2) ***il preventivo 2019 dell'Azienda comunale acqua potabile, che registra un avanzo d'esercizio di fr. 562.80, è approvato così come presentato;***

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

- 3) ***il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2019 è determinato e riconfermato al 90%.***

Risoluzione approvata all'unanimità, con 22 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 7.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

>>> IL PRESIDENTE DICHIARA LA SEDUTA SOSPESA PER 10 MINUTI DI PAUSA <<<

▪ **trattanda 8**

Evasione mozione 11.06.2018 dei Consiglieri Vedova e Ré concernente la riduzione della tassa per le piscine mobili e, se accettata,

8.1 Messaggio municipale no. 176 del 12 novembre 2018

Modifica del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile in materia di piscine e relative tasse d'utilizzazione

- Vista la mozione 11 giugno 2018 presentata dai Consiglieri Daniele Vedova e Damiano Ré concernente la riduzione della tassa per le piscine mobili,
- visto il relativo rapporto 5 novembre 2018 della Commissione delle petizioni,
- visto il preavviso municipale del 12 novembre 2018,

il Presidente spiega che, nel caso di mozioni, solitamente il Consiglio comunale inizia a pronunciarsi sull'accettazione o il rifiuto della mozione stessa e, in un secondo tempo, il Municipio presenta eventualmente il messaggio inerente la richiesta formulata nella mozione approvata dal Consiglio comunale. In questo caso, per accelerare e snellire l'iter procedurale, considerato acquisito il consenso generale sul tema sollevato dalla mozione, il Municipio ha ritenuto opportuno sottoporre nello stesso tempo il rapporto d'evasione della mozione e il messaggio concernente la relativa modifica del Regolamento Azienda acqua potabile.

Il Presidente apre quindi la discussione sulla presente trattanda.

Non essendovi interventi, la risoluzione proposta dal preavviso municipale, messa in votazione, ottiene il seguente esito:

è accettata la mozione in oggetto così come a rapporto 05.11.2018 della Commissione delle petizioni ed è quindi dato incarico al Municipio di sottoporre al Consiglio comunale la conseguente modifica del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile.

Risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

Vista l'accettazione della mozione, di conseguenza si entra nel merito del punto 8.1 Messaggio municipale no. 176 del 12 novembre 2018

- Visto il messaggio municipale no. 176 del 12 novembre 2018,
- visto il rapporto 4 dicembre 2018 della Commissione delle petizioni,

il Presidente apre la discussione in materia.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente mette quindi in votazione le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto che ottengono il seguente esito:

- 1. sono approvate, così come proposte, le modifiche degli articoli 36 cpv 3 e 52 cpv 1 del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile del 17 dicembre 2007;**

Risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

- 2. le modifiche sono applicate con effetto dal 1° gennaio 2019.**

Risoluzione approvata con 21 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 8.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 9**

Messaggio municipale no. 177 del 12 novembre 2018

Iniziativa legislative dei Comuni (articoli 147 e seguenti Legge esercizio diritti politici)

9.1 Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale

9.2 Per Comuni forti e vicini al cittadino

- Visto il messaggio municipale no. 177 del 12 novembre 2018,
- visto il rapporto 4 dicembre 2018 di maggioranza della Commissione delle petizioni che invita, contrariamente al Municipio, ad aderire anche all'iniziativa di cui al punto 9.1,
- visto il rapporto 5 dicembre 2018 di minoranza della Commissione delle petizioni, sottoscritto dal Consigliere Giona Rotanzi, che sottoscrive così come proposte le risoluzioni del messaggio municipale,

il Presidente, dopo aver rimarcato di prestare attenzione alla particolare formulazione della risoluzione e rispettiva modalità di voto (detto altrimenti, per il punto **9.1** ... bisogna votare di NO per dire di SI), apre la discussione su questa trattanda.

Consigliere Giona Rotanzi

A motivazione del suo rapporto di minoranza, concorda con i promotori dell'iniziativa di cui al punto 9.1 che probabilmente la situazione attuale e relativa gestione dei casi in assistenza non è ottimale e andrebbe migliorata, però l'iniziativa proposta non è una soluzione, o meglio può forse essere una soluzione solo a beneficio di quei pochi Comuni che si sono fatti promotori della stessa. Non vale quindi la pena di approfondire questo discorso e concorda con il Municipio di respingere l'adesione a questa iniziativa. Altri argomenti sono stati scritti nel suo rapporto che sicuramente è stato letto.

Sindaco Pierluigi Martini

Questa iniziativa (punto 9.1) proviene dai Comuni forti che naturalmente hanno tutto l'interesse a sostenere il concetto proposto, per quanto si tratti di un discorso discutibile. Comunque si tratta di un tema che rientra a pieno titolo nel progetto in atto a livello cantonale, tra Cantone e Comuni, denominato Ticino2020. Un progetto complicatissimo! Le risposte in merito non saranno per domani mattina ma ci vorranno almeno ancora un paio d'anni. Il Municipio, in attesa che la situazione venga chiarita nell'ambito di questo progetto, invita pertanto a respingere questa iniziativa che non è solidale, nemmeno tra i Comuni della Vallemaggia, e che favorisce Comuni importanti come Bellinzona e Locarno, i quali evidentemente hanno interesse a proporre questo discorso ma va osservato che quando andiamo a chiedere qualcosa a questi Comuni polo non si riesce mai ad ottenere niente! E questo è già stato riscontrato più volte in passato ma anche di recente.

Consigliere Patrizio Fenini

Invece è proprio per questo motivo che l'iniziativa va sostenuta. Per una volta ci facciamo vedere bene da chi effettivamente ... per una volta sono loro a chiedere qualcosa. Di fatto si tratta veramente di correggere un'ingiustizia che sarà anche in forma transitoria, e per la Vallemaggia muove cifre contenute, ma si tratta di un sostegno solidale tra Comuni in rapporto al Cantone e alle sue discutibili manovre finanziarie di questi ultimi anni che hanno penalizzato non poco i Comuni. Poi Ticino2020 è destinato a diventare Ticino 25 o 30, quindi al momento si tratta di fare un gesto e appare giustificato adottare provvisoriamente il correttivo proposto dall'iniziativa. Ci costa poco fare questo gesto che rafforza la posizione e l'unità dei Comuni nei confronti del Cantone.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Consigliere Fenini propone di fare gesti ... ma se si sapesse quanti gesti hanno già fatto i Comuni di periferia nei confronti delle Città o del Cantone ... potrebbe fare un elenco ma, stranamente, tutti questi gesti sono andati a finire in nulla! Porta l'esempio della sistemazione della strada Locarno – Ponte Brolla che la Vallemaggia voleva mettere in prima priorità ma che i Comuni urbani hanno posticipato ... oppure il Museo cantonale del territorio, per il quale avevamo inoltrato la nostra candidatura, ma ovviamente è poi finito a Locarno ... Quando c'è da mettere qualcosa in Città, sono sempre i primi a farsi avanti e quando hanno bisogno qualcosa dalle periferie allora vengono a batter cassa. Capisce che i gesti si possono fare – e non dice che non si devono fare – però in relazione a questa iniziativa, anche per quanto discusso con gli altri Comuni della Vallemaggia, si ritiene questa volta di dover dire di no. Il discorso è diverso per l'altra iniziativa perché in questo caso effettivamente il Cantone ha voluto sistemare i suoi conti alle spalle dei Comuni è ora è venuto il momento che certi soldi tornino indietro o perlomeno che la questione venga regolarizzata. Capisce le motivazioni del Consigliere Fenini ma invita il Consiglio comunale a non aderire all'iniziativa di cui al punto 9.1.

Consigliere Patrizio Fenini

Il Sindaco afferma che dai Comuni forti non riceviamo nulla ma osserva che, nel 2018, i Comuni ricchi hanno versato al fondo di livellamento fr. 64'340'561.- e di questi fr. 574'968.- sono finiti nelle casse del nostro Comune. Pertanto dire che non si riceve niente è un po' una forzatura della realtà.

Sindaco Pierluigi Martini

Non sta proprio forzando nulla ... quello che riceviamo dai Comuni ricchi è il minimo che ci è dovuto per quello che offriamo alle Città e al Cantone. E si potrebbe aggiungere l'annoso discorso dei canoni d'acqua o il contributo di localizzazione geografica che soddisfa solo parzialmente ... tutte cose che, tra l'altro, saranno oggetto di dibattito e revisione, nei prossimi anni, all'interno del citato progetto Ticino2020, in relazione alla perequazione intercomunale, e per i Comuni periferici vi è il grosso rischio, alla fine, di ritrovarsi con la testa rotta ... Starebbe quindi attento a fare certi ragionamenti, per quanto non sia facile stabilire con precisione vantaggi e svantaggi, ma gli sembra che, alla fine, la bilancia penda sempre da una sola parte ... Dal momento che viene anche proposta una soluzione transitoria, conferma l'invito a non aderire a questa iniziativa in attesa che il tutto venga opportunamente risolto nell'ambito di Ticino2020.

(Nota di segretario: - per un'informazione corretta, si fa notare che i Comuni "forti" che hanno promosso l'iniziativa in discussione sulla ripartizione della spese assistenziali, come Bellinzona, Locarno e Chiasso, in effetti sono pure loro beneficiari della perequazione intercomunale e non versano contributi al fondo di livellamento).

Terminata la discussione, date le spiegazioni del caso circa le modalità di voto, il Presidente mette quindi in votazione le risoluzioni proposte dal messaggio municipale in oggetto che ottengono il seguente esito:

- 1) è respinta l'adesione all'iniziativa dei Comuni denominata:
*Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni
alla spesa cantonale per l'assistenza sociale;***

Risoluzione respinta con 8 voti favorevoli, 12 contrari e 2 astenuti.

Di conseguenza è accettata l'adesione a questa iniziativa.

Viene pertanto dato seguito all'adesione così come indicato dai promotori.

- 2) 2.1 è data l'adesione all'iniziativa legislativa elaborata dei Comuni denominata:
*Per Comuni forti e vicini al cittadino, con la quale si chiede di modificare
nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione
finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29.01.2014):***

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

***¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per
l'insieme dei comuni.***

² (invariato).

- 2.2 il Municipio è autorizzato a firmare, nei termini di legge, l'adesione a questa
iniziativa ed è incaricato di dare seguito tempestivamente alla presente
risoluzione del Consiglio comunale.**

Risoluzioni approvate con 21 voti favorevoli, zero contrari ed un astenuto.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 9.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 10

**Evasione mozione 11.06.2018 dei Consiglieri Schindler / Rotanzi / Mattei / Mozzetti
concernente l'informazione comunale (pubblicazione bollettino informativo comunale)**

- Vista la mozione 11 giugno 2018 presentata dai Consiglieri Dusca Schindler, Giona Rotanzi, Dorian Mattei e Cleto Mozzetti concernente l'informazione comunale (pubblicazione bollettino informativo comunale),
- visto il rapporto 26 ottobre 2018 di maggioranza della Commissione speciale,
- visto il rapporto 31 ottobre 2018 di minoranza della Commissione speciale,
- visto il preavviso municipale del 12 novembre 2018,

il Presidente apre la discussione su questa trattanda.

Non essendovi interventi, la risoluzione proposta dal preavviso municipale, messa in votazione dopo le spiegazioni del caso circa le modalità di voto, ottiene il seguente esito:

- 1) è respinta la mozione in oggetto così come elaborata dalla Commissione speciale
con i rispettivi rapporti di maggioranza e di minoranza.**

Risoluzione respinta con 3 voti favorevoli, 14 contrari e 5 astenuti.

Di conseguenza la mozione in oggetto è approvata.

Consigliera Dusca Schindler

In relazione alla votazione eventuale prevista ora per i rapporti di maggioranza o di minoranza della Commissione speciale, si trova ad essere un po' confusa in quanto i due rapporti, in definitiva, presentano le stesse conclusioni. Per cui mal comprende il motivo di questa votazione.

Il Presidente riconosce che, in effetti, le conclusioni dei due rapporti sono molto simili, magari anche identiche, tuttavia nei contenuti i due rapporti hanno comunque delle differenze e, pertanto, si giustifica la votazione eventuale.

Consigliera Renata Bonetti

Non concorda con quanto affermato dalla Consigliera Schindler. È vero che fino ad un certo punto i due rapporti sono simili però loro (v. rapporto di minoranza) hanno messo delle conclusioni, che ritengono importantissime, e se si deve fare il giornalino, va fatto come hanno proposto loro. Quindi i due rapporti possono sembrare uguali ma sono pure differenti.

Consigliera Dusca Schindler

Ma se si leggono le conclusioni indicate nei due rapporti sono di fatto identiche.

Consigliera Renata Bonetti

Loro dicono, per fare un esempio, che il Municipio deve avere trasparenza e questo viene sottolineato molto di più che nel rapporto di maggioranza. In merito precisa che in effetti il Municipio non ha avuto alcuna trasparenza visto che l'ultima risoluzione pubblicata risale all'aprile 2017. Inoltre loro sottolineano che ci deve essere la possibilità di contraddittorio, vale a dire che su una questione devono esserci i pro e i contro. Oppure loro ritengono che tutto dovrebbe essere fatto a titolo di volontariato e, se non fosse così, loro vogliono che sia indetto un pubblico concorso per la stampa e per la redazione del giornalino. Oppure che non si sorpassi il costo di fr. 10'000.- ma nemmeno usare i fr. 30'000.- che si hanno a disposizione. Quindi gli sembra che hanno messo delle conclusioni forse un po' più ristrette ma più puntuali rispetto al rapporto di maggioranza.

Sindaco Pierluigi Martini

Non vorrebbe nemmeno intervenire su questa questione, ma quanto affermato dalla Consigliera Bonetti dimostra che l'indicazione del Municipio di respingere la mozione non era per essere contrari alla mozione come tale ma era proprio dettata dal fatto che non vi sono posizioni chiare e questa sera si è qui a dover votare su delle cose che alla fine fanno male a tutti, perché alla fine tutti vogliono il giornalino ma per poter fare questo giornalino occorre essere in chiaro su cosa si vuole fare. La preoccupazione del Municipio è proprio a sapere chi farà cosa, ritenuto che si dovrà trovare qualcuno disposto a farlo e sarà difficile trovare qualcuno disposto a lavorare a gratis. Inoltre sarà verosimilmente difficile restare nei limiti finanziari che sono stati indicati ed è questo un aspetto che non va sottovalutato. Per quanto concerne invece la questione della trasparenza del Municipio, è un tema che ha già avuto modo di spiegare in dettaglio, è stato verbalizzato e il relativo verbale è stato approvato all'inizio della seduta, e ribadisce semplicemente che il Municipio ha deciso di non più pubblicare alcuna risoluzione, punto e basta, non ritiene di dover dire altro. Chi pubblica le risoluzioni è il Municipio, è una sua facoltà specifica, e il Municipio ha deciso di non più pubblicare e il giornalino non è comunque fatto per pubblicare le risoluzioni municipali, è fatto per altro come è del resto già stato detto. Il Municipio, che dando seguito alla mozione dovrà occuparsi di gestire la pubblicazione del giornalino, ha però bisogno di avere indicazioni chiare.

Consigliera Renata Bonetti

La situazione gli sembra molto chiara. Loro (v. rapporto di minoranza) sono disposti a fare un giornalino alle loro condizioni. Adesso sta al Consiglio comunale decidere chi ha ragione, se il rapporto di minoranza o quello di maggioranza.

Sindaco Pierluigi Martini

È comunque un peccato ritrovarci con due rapporti ed è strano ... da anni svolge attività municipale ma non ha mai visto, come in questi ultimi tempi, giungere più rapporti su una mozione. La mozione è fatta per discutere un tema e trovare un consenso per realizzarlo. Con due rapporti è evidente che il Municipio si trova in difficoltà ... con chi discute: con la maggioranza o con la minoranza? Chi dobbiamo scontentare? ... per questo sarebbe stato meglio che fosse trovato un accordo.

Consigliera Renata Bonetti

In Commissione loro hanno anche condiviso una parte del rapporto ma evidentemente hanno fatto le loro osservazioni e proposte che però, alla fine, sono state bocciate senza nemmeno dargli la possibilità di discuterle. Pertanto hanno dovuto presentare il rapporto di minoranza. Se era data la possibilità di discutere si poteva ancora raggiungere un accordo e sottoscrivere un unico rapporto ma, in primis la Consigliera Schindler, non è stata consenziente e in seguito con lei il resto della Commissione.

Consigliera Dusca Schindler

Quello che è successo in Commissione si sa benissimo ... ancora un volta ci si è spaccati per Gruppi. In definitiva tutti vogliono il giornalino però, al termine di una riunione, quando sembrava di aver trovato un consenso condiviso, in seguito è poi ancora stata cambiata idea. La Commissione poteva ancora riunirsi ma era ormai chiaro che non vi era un punto d'incontro ma posizioni contrapposte su taluni aspetti. Quindi giocoforza andare avanti ... Spiace che su questa mozione, sostanzialmente condivisa da tutti e che doveva essere un lavoro comune, si sia presentata la solita spaccatura tra Gruppi e quindi ne sia uscito un rapporto minimo ... Capisce la delusione del Municipio che si aspettava altro, ma anche lei si aspettava altro ... sperava di poter meglio supportare il Municipio e dare qualcosa in più ma alla fine non è stato possibile, non ce l'hanno fatta. Gli dispiace che il risultato finale di tutto questo è di trovare il Municipio che propone di bocciare la mozione.

Sindaco Pierluigi Martini

Proprio consapevoli dei possibili problemi, visto che non è la prima volta che il Municipio si trova confrontato con queste situazioni, il 13 giugno 2018 il Municipio ha scritto alla Commissione, e per essa alla Consigliere Schindler, segnalando che era forse opportuno trasformare la Commissione speciale in una commissione municipale per poter gestire il tema in modo più pratico e diretto. Questo anche per evitare la contrapposizione tra i Gruppi che è causa di difficoltà. Al Municipio è stato risposto che non era il caso e si andava avanti così come deciso dal Consiglio comunale. Il Municipio, e dispiace, si è quindi davvero trovato in difficoltà ... non si sta a fare il tifo per l'uno o per l'altro, si voleva davvero poter fare questo giornalino e con una commissione municipale, coinvolgendo persone interessate e motivate, che già non è facile trovare, si sarebbe forse potuto raggiungere risultati migliori. La richiesta del Municipio di bocciare la mozione non era quindi intesa ad affossare il giornalino bensì si voleva poter riprendere il discorso in questo modo, con una commissione municipale, e sarebbe forse stato possibile tirare in goal più facilmente ... Ma ora si deve decidere, con quello che è stato fatto, e allora il Consiglio comunale decida!

Consigliera Renata Bonetti

Gli spiace per quello che è successo in Commissione ma ritiene che fintanto non vi sia un rapporto definitivo si possa sempre discuterlo ... è stato chiesto se vi erano ancora delle osservazioni, sono state fatte e sono state bocciate! Non è più stato possibile discuterle e gli spiace per questo. Si poteva arrivarne ad una ma non è stato possibile ...

A questo punto il Presidente ritiene che la questione sia stata dibattuta a sufficienza e che le posizioni siano state ben chiarite, pertanto è venuto il momento di fare un passo avanti e di procedere con la votazione eventuale.

VOTAZIONE EVENTUALE

1) Il Municipio dà seguito alla mozione come indicato nel rapporto di maggioranza:

Il rapporto di maggioranza ottiene 13 voti favorevoli

2) Il Municipio dà seguito alla mozione come indicato nel rapporto di minoranza:

Il rapporto di minoranza ottiene 7 voti favorevoli

In votazione finale il rapporto di maggioranza è approvato con 15 voti favorevoli, 4 contrari e 3 astenuti.

Consigliere Marco Bonetti

Sottolinea che è stato approvato il giornalino ma anche il credito massimo di fr. 10'000.- all'anno, indicato in entrambi i rapporti della Commissione speciale. Dal momento che il Sindaco era un po' scettico in proposito, ritiene importante evidenziare questo punto e metterlo a verbale.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 10.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 11**Evasione mozione 25.11.2017 del Consigliere Bonetti concernente la costituzione di un fondo speciale per favorire i domiciliati nella costruzione o riattazione di una casa primaria**

- Vista la mozione 25 novembre 2017 presentata dal Consigliere Marco Bonetti concernente la costituzione di un fondo speciale per favorire i domiciliati nella costruzione o riattazione di una casa primaria,
- visto il rapporto 10 novembre 2018 della Commissione speciale,
- visto il preavviso municipale del 26 novembre 2018,

il Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

Consigliera Dusca Schindler

Nell'ambito dell'entrata in materia, a nome del suo Gruppo, il quale – per correttezza – precisa che ha deciso a maggioranza (vi era anche chi voleva trattare subito la mozione), chiede il rinvio di questa trattanda. È vero che la mozione data di un anno ma è altrettanto vero che la prossima seduta del Consiglio comunale verrà convocata il prossimo aprile e pertanto non si tratta di rinviare tutto alle calende greche. La tempistica a disposizione non gli ha infatti permesso di discutere compiutamente tutti gli aspetti della mozione, con relativi rapporti della Commissione speciale e del Municipio, pertanto ritengono opportuno il rinvio della trattanda alla prossima occasione decretandone la non entrata in materia.

Consigliera Moira Medici

È scettica su questa proposta. La Commissione speciale – della quale si fa portavoce, salvo altre opinioni da parte dei colleghi – si è riunita la prima volta in maggio e poi sono seguite varie riunioni, un paio con il Municipio, e alla fine si è trovato un compromesso, una via di mezzo. Pertanto non ritiene che il rapporto commissionale possa ancora venire modificato. Chiede quindi di capire meglio il motivo di questo rinvio.

Consigliera Dusca Schindler

Spiega che non è richiesta la modifica del rapporto commissionale ma è solo una questione di tempistica, per avere il tempo necessario per poterne discutere meglio all'interno del Gruppo.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Ritiene un po' un peccato il rinvio in quanto, diversamente da quello che ha detto prima il Sindaco in relazione alla mozione per il giornalino, in questo caso la Commissione ha lavorato molto bene, con unità d'intenti, ed è stato presentato un unico rapporto finale. È un peccato l'assenza questa sera della Consigliera Elena Janner che ci teneva molto a partecipare al dibattito ma, comunque, ha piacere se il tema viene trattato e va avanti. Si tratta in ogni caso di riconoscere un aiuto a chi costruisce la casa primaria ad uso proprio e solo per le persone fisiche.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di rinvio della trattanda che viene respinta con 6 voti favorevoli, 13 contrari e 3 astenuti. Pertanto si entra in materia.

Il Presidente apre la discussione sulla trattanda in esame.

Consigliere Patrizio Fenini

Innanzitutto è da lodare la Commissione per il lavoro svolto: proposte condivise ed elaborate frutto di un lavoro serio. Sul principio alla base della mozione non è però d'accordo. Personalmente trova questi incentivi semplicemente fuori luogo. Abbiamo terreni a prezzi stracciati e stabili da riattare a prezzi discount. Siamo invece carenti in posti di lavoro, nelle vie di comunicazione che permettono di raggiungere i posti di lavoro del piano e potremmo essere più attrattivi con le infrastrutture, comprese quelle che permetterebbero di lavorare a distanza. Dopo aver ovviato a queste lacune, se dovesse rimanere qualcosa nelle casse, sarebbe d'accordo d'incentivare la costruzione e soprattutto la riattazione di case primarie. Boccherà dunque sia la mozione così come le due alternative proposte dal Municipio e invita il Consiglio comunale a fare la stessa cosa.

Consigliere Marco Bonetti

Come mozionante, conferma quanto detto della Consigliera Giussani-Gotti. La Commissione speciale si è trovata 5 volte, 2 con il Municipio, e il lavoro in atto era conosciuto anche dai Gruppi che – come dice sempre bene il Sindaco – hanno quindi avuto tutte le possibilità d'informarsi. Hanno lavorato bene o benissimo, con serenità e cordialità, vi è sempre stato un ottimo ambiente. Può dire che i Commissari sono andati oltre alle sue più rosee aspettative, lui avrebbe proposto qualcosa in meno in franchi, ciò che è avvenuto è che si è ben approfondito tutto e si è andati oltre al necessario, si è quasi lavorato troppo, abbozzando pure un regolamento, non ancora ufficiale, ma che è senza dubbio utile per fare la discussione con il Municipio o la Commissione delle petizioni. Nell'ultimo incontro con il Municipio ci è stato detto che di soldi non ce ne sono, massimo 5'000, e da parte del Municipio è stata proposta una soluzione che gli sembra un po' semplicistica rispetto al lavoro fatto dalla Commissione che ha veramente valutato i pro e i contro. Il regolamento è pure stato verificato dal servizio giuridico della Sezione degli enti locali per essere sicuri di proporre qualcosa di fattibile. Pensa che la Commissione abbia davvero lavorato sodo per questa mozione. Vede che in Lavizzara si stanno promuovendo incentivi molto più consistenti dei nostri e si chiede se si vuole davvero fare qualcosa a favore dei nostri giovani. Il Sindaco afferma che fr. 5'000.- sono poca cosa e non determinano la scelta di venire a Cevio, e questo potrebbe valere anche se il contributo fosse di fr. 10 o 15'000.-, invece per lui si tratta di un vero incentivo, meglio di quello che si è fatto alcuni anni fa. Non vuole più entrare in questa polemica ma quello che si è fatto alcuni anni fa, per attirare nuove famiglie, sono stati soldi buttati via in quanto non hanno fruttato niente, se non l'arrivo di qualche indigente, ma nessuno che ha davvero investito nel nostro Comune. Se uno viene a costruire la casa anche se poi va via la casa rimane e verrà utilizzata da altri. Viene anche dato lavoro alle ditte del posto. Si fanno sempre tanti discorsi di sostenere l'economia locale ma poi non si sostiene un contributo come questo che resta esiguo, saranno forse 15-16'000 franchi all'anno, un paio di case. Se non volete farlo, non fatelo, ma dispiace ripiegare su una soluzione semplicistica come quella proposta dal Municipio. La Commissione ha invece lavorato facendo calcoli precisi ma vede che qui non sono stati apprezzati.

Sindaco Pierluigi Martini

Prima di tutto, come chiaramente indicato nel messaggio, il Municipio ha apprezzato il lavoro svolto dalla Commissione speciale e, se ben ricorda, è pure stato scritto che si è andati ben oltre a quanto richiesto, facendo in particolare riferimento al modello di regolamento presentato che, giustamente, non era nemmeno un compito della Commissione. Il Municipio è sostanzialmente sulla stessa lunghezza d'onda dell'intervento del Consigliere Fenini. La prima cosa che cerca un cittadino che vuole venire a Cevio è il posto di lavoro, altrimenti andrà da un'altra parte. Da noi evidentemente trovare un posto di lavoro non è tanto facile, però il polo urbano di Locarno non è molto lontano. La seconda cosa che cerca, se non è fortemente legato a questo territorio, sono i servizi. Se deve scegliere un Comune lo sceglie per i servizi che offre. Cevio offre quasi tutti i servizi di base e questo è sicuramente già un buon punto di partenza. Come indicato anche nel messaggio, il Municipio ha sempre puntato ai servizi per rendere il Comune attrattivo. In questo senso è stata proposta una pubblicità mirata – forse una prima in Svizzera – che ha fatto e fa ancora parlare molto di Cevio e questo di certo non è un male. Come è stato scritto dalla stessa Commissione, il Municipio ha semplicemente riproposto quanto a suo tempo faceva l'allora Comune di Bignasco che come incentivo, ma soprattutto come gesto di ringraziamento per chi andava ad abitare a Bignasco, concedeva un contributo di fr. 5'000.- senza particolari condizioni. >>>

>>> Quindi, per il Municipio, si tratta semplicemente di riprendere quello che è già stato fatto per farlo di nuovo, ma proprio in linea con quanto inteso nella mozione e nel relativo rapporto commissionale: un gesto di ringraziamento. Non bisognava andare a fare il lavoro che già prima ha fatto la Commissione e del quale ha approfittato anche il Municipio, poi però il Municipio ha pensato che, per raggiungere lo stesso scopo, si poteva anche considerare le annuali tasse d'uso con un condono temporale delle stesse che per la famiglie sarebbe stata una misura più sociale e concreta nell'arco di un certo periodo. Quindi non è argomento buttato là ... è un'idea interessante, che può starci, da confrontare e discutere. Quello che sta facendo la Lavizzara fa certamente bene a farlo, ci mancherebbe, ma sono strategie già sperimentate qua e là senza particolare successo e dubita che in definitiva sia la strada giusta: non è solo una questione di soldi. Come diceva in precedenza, la strategia che manca in Vallemaggia è quella di promuovere posti di lavoro, è così che si contrasta veramente i problemi demografici. E su questo non facciamoci illusioni sul sostegno dello Stato che non porterà un solo posto di lavoro in più in Vallemaggia o sarà comunque difficilissimo, questo dev'essere chiaro! Si è già ripetutamente provato a fare il discorso, in modo serio e determinato, ma non è mai arrivato nulla. Occorre quindi cambiare strategia, puntare su investimenti di reale sviluppo, come si sta facendo – con esiti da verificare – nell'ambito del Masterplan Alta Vallemaggia attualmente in atto, con una strategia concordata e comune che, ne conviene, è proprio quello che attualmente manca in Vallemaggia. Certo, per carità, possiamo anche dare i 5'000 franchi ma così non si va da nessuna parte ...

Consigliere Marco Bonetti

Per carità non li vuole nessuno quei soldi ... non è una carità!

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Condivide che occorre attivarsi anche per i nuovi posti di lavoro e gli investimenti di sviluppo, però il problema sollevato dalla mozione era di dare un sostegno a chi costruisce la casa e anche i giovani membri della Commissione, come i Consiglieri Elena Janner e Dorian Mattei, hanno dimostrato di crederci pure loro in questo discorso. Se qualcuno decide di venire ad abitare a Cevio solitamente è per il fatto che ha dei legami famigliari con il Comune, dopo magari è anche disposto ad andare a lavorare a Locarno o a Bellinzona, mentre chi viene da fuori, senza particolari legami, generalmente si ferma solo alcuni anni. Quindi questi soldi che si vogliono dare, che rappresentano un piccola percentuale dell'investimento – e si è voluto soprattutto privilegiare le ristrutturazioni piuttosto che le nuove costruzioni – che possono comunque servire per l'acquisto della cucina o per qualche altra necessità pratica, in definitiva sono da vedere come un gesto a favore dei nostri giovani.

Sindaco Pierluigi Martini

Non mette minimamente in dubbio il lavoro fatto dalla Commissione, il Municipio sta semplicemente dicendo che questa è una strategia sbagliata ... tutto lì! Dopo di giovani ne sono purtroppo partiti tanti e ne ha visti tornare ben pochi ... Però non vuole entrate in questi meccanismi, dove alla fine tutti hanno ragione, ma ribadisce che è la strategia ad essere sbagliata ... per risolvere i nostri problemi dobbiamo cambiare strategia! Non vorrebbe nemmeno, proprio per parafrasare quanto ha detto il Consigliere Bonetti, che questi incentivi diventino davvero un fare la carità! Parlare di carità è un termine un po' forte, simbolico, sappiamo che non è così ...

Consigliere Martino Giovanettina

L'intervento del Sindaco, per una volta, lo ha stupito in bene! Gli sembra di rivedere la persona che conosceva alcuni anni fa prima che iniziasse la guerra tra bande in questo Comune. Evidentemente lui è a favore degli incentivi, e sarebbe anche favorevole al contributo massimo di fr. 15'000.-, ma l'analisi fatta dal Sindaco è una delle poche cose serie sentite in questa sala nel corso di questa legislatura. Cioè è assolutamente vero che bisogna cambiare strada, che non dobbiamo aspettarci niente dallo Stato, che non vuole dire rinunciare a chiedere, ma la dinamica antropologica del Cantone Ticino e dell'Europa occidentale va da un'altra parte ... non va più verso i sussidi! Questo sussidio ha però un altro valore, che non è solo simbolico come è stato detto, ma significa che prima che questi cambiamenti, che sono cambiamenti generazionali ed epocali, diventeranno effettivi, noi abbiamo, ad esempio, questa arma, su un preventivo di 3 milioni, per aiutare le persone, e per aiutarle veramente, e in questo momento non vi è un altro modo per aiutarle e per dire che il Comune c'è! >>>

>>> Lui vota come il suo Gruppo, poi ci possono anche essere altri sistemi per abbassare le tasse o per altre misure di sostegno ... Però è vero: per una volta – a lui non è mai successo – si è sentito qualcuno di un organo a presentare un'analisi così lucida in questo consesso che però è un'analisi che finisce male, perché finisce dicendo che non vale la pena, di lasciar perdere ... Invece sì che vale la pena, questo sussidio vale la pena! Quello che ha detto il Sindaco sarà proprio la base per le discussioni e analisi future, non questi piccoli calcoli ma saranno proprio questi i calcoli da fare come Comuni di Alta e Bassa Vallemaggia o come Comune unico di Vallemaggia. Quindi un plauso all'intervento del Sindaco che però purtroppo finisce dalla parte sbagliata e lui voterà questi incentivi.

Terminata la discussione, il Presidente, fornendo le spiegazioni del caso circa le modalità di voto, mette in votazione la risoluzione proposta dal preavviso municipale che ottiene il seguente esito:

- 1) è respinta la mozione in oggetto così come elaborata dalla Commissione speciale con rapporto del 10 novembre 2018;**

Risoluzione respinta con 6 voti favorevoli, 12 contrari e 4 astenuti.

Di conseguenza la mozione in oggetto è approvata e va portata avanti come indicato nel rapporto della Commissione speciale, senza considerare le varianti proposte in alternativa dal Municipio che sono decadute.

Consigliere Marco Bonetti

Ringrazia il Consiglio comunale per il sostegno accordato alla sua mozione che sicuramente farà felici chi verrà ad abitare a Cevio.

Consigliere Martino Giovanettina

Si scusa ma al suo tavolo vi sono due neo nonni – auguri! – un po' rimbambiti e che a volte fanno fatica a capire ... Non è bene in chiaro: è stata accettata la mozione e quindi è stato approvato il contributo di fr. 10'000.- ?

Viene confermato che di principio è stato approvato il contributo di fr. 10'000.- ma ora sta al Municipio elaborare e presentare il relativo regolamento che fisserà in dettaglio tutti gli aspetti del caso che dovranno essere esaminati e approvati in seguito dal Consiglio comunale.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 11.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 12

Mozioni e interpellanze

Non sono presentate delle mozioni.

Il Presidente, rammentando che, pur rispettando la democrazia, si sta avvicinando la mezzanotte, apre quindi la discussione per eventuali

INTERPELLANZE

Consigliere Martino Giovanettina

In relazione all'interpellanza presentata la volta scorsa concernente l'assunzione addetti pulizia stabili comunali, nel rispetto della prassi abituale, ha diritto di esprimere le sue conclusioni e si dichiara insoddisfatto della relativa risposta municipale trasmessa ai Consiglieri in quanto ritiene che nascondersi dietro l'art. 104 LOC non sia un agire particolarmente brillante.

Consigliere Martino Giovanettina

In merito alla richiesta formulata la vota scorsa inerente l'applicazione della nuova tassa sul sacco (v. raccolta rifiuti) per chi ha un consumo più di un'economia domestica, non aveva ottenuto risposta in assenza del Capo-dicastero Ercole Nicora. Torna quindi a riformulare la domanda.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Capo-dicastero Nicora prende atto della domanda e darà risposta in occasione della prossima seduta del Consiglio comunale.

Consigliere Martino Giovanettina

Chiede se il Municipio ha fatto ricorso oppure no contro la chiusura della posta di Cevio ?

Sindaco Pierluigi Martini

Non è stato fatto ricorso perché la questione è ancora oggetto di valutazione e trattativa. Per ora non vi ancora niente di definito.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Presenta l'interpellanza sul tema delle casette in legno per libri da mettere all'esterno (v. allegato).

Sindaco Pierluigi Martini

Consiglia alla Consigliera Giussani-Gotti di candidarsi per il Municipio per la prossima legislatura così potrà, come prima risoluzione, decidere di lasciare via i Municipali e lasciare fare tutto all'Ufficio tecnico comunale ...

Municipale Capo-dicastero Elena Fenini

Non va per le lunghe e precisa semplicemente che una casetta è già stata posata in piscina a Bignasco e le altre verranno installate nelle prime settimane di gennaio. Si è comunque dovuto chiedere il permesso dove vengono installate le casette e sicuramente questo non è un tema prioritario per il Municipio.

Consigliera Renata Bonetti

Solo per curiosità, chiede cosa succede alla piscina di Bignasco che è ancora piena d'acqua e ora è anche ghiacciata, sembra di avere a Bignasco il laghetto di Muzzano ...

Municipale Capo-dicastero Elena Fenini

Spiega che a seguito della posa del nuovo manto di rivestimento occorre ora lasciare l'acqua tutto l'anno nella vasca, così come da istruzioni ricevute dai tecnici specializzati.

Consigliere Marco Bonetti

Sul tema scuole, visto che è una questione che ci portiamo dietro da anni, vi è stato il lavoro della Commissione speciale ... però dalla stampa si è venuto a sapere che il Patriziato di Bignasco, al suo interno, ha votato un credito di fattibilità e si chiede, visto che all'interno del Municipio due Municipali su cinque hanno già dato una chiara preferenza, a che punto siamo con la relativa discussione ... la scuola arriva, non arriva ... aspettiamo l'aggregazione ... a che punto siamo ?

Sindaco Pierluigi Martini

Una domanda impegnativa e non può chiederne una di riserva ... Come tutti sanno il Patriziato di Bignasco ha votato questo credito, di conseguenza questa diventa un'opzione in più per poter risolvere questo problema delle scuole. Allora, per essere corretti ed aspettare cosa farà il Patriziato di Bignasco, il Municipio ha deciso di attendere questo progetto di fattibilità e poi si faranno le valutazioni del caso, confidando che il progetto arrivi in tempi brevi. >>>

>>> Comunque se vi è un Ente pubblico locale che si attiva e si muove sul territorio, per il Municipio non è certamente il caso di ostacolare l'iniziativa. Spera che anche questo possa servire per risolvere quanto prima il complicato problema della nuova sede scolastica.

Segretario comunale Fausto Rotanzi

Ha una comunicazione di servizio da rivolgere ai delegati comunali nei Consorzi, Associazioni o altri Enti dei quali il Comune fa parte. Visto che vi è una certa confusione in materia, precisa che il Consiglio comunale ha nominato dei delegati e dei supplenti o dei subentranti. Preposti a partecipare alle assemblee o riunioni sono i delegati. In caso di loro assenza possono intervenire i supplenti mentre i subentranti possono invece sostituire i delegati assenti solo in casi particolari (in caso di partenza dal Comune dei delegati designati oppure in caso di loro assenza prolungata per malattia o altro). In ogni caso non possono essere incaricate altre persone al di fuori di quelle che sono state espressamente designate e nominate dal Consiglio comunale. In caso di dubbi, resta volentieri a disposizione per fornire le necessarie informazioni.

Sindaco Pierluigi Martini

Non avendo alcuna idea della durata dell'odierna seduta, ma prevedendo una lunga durata come in effetti è stato ... il Municipio per la chiusura della seduta non ha programmato nulla (di solito a questo punto vi è l'invito alla tradizionale panettonata natalizia). Pertanto, a nome del Municipio, esprime a tutti i presenti e alle loro famiglie i migliori auguri di buone feste e buon anno. Invita tutti a partecipare all'incontro natalizio con la popolazione, comprendente il saluto ai giovani 18enni, che il Municipio, come d'abitudine, propone il prossimo venerdì presso la palestra di Caveragno. Sarà una bella occasione per un momento conviviale e lo scambio degli auguri.

Non ci sono altri interventi.

Alle ore 23.45, il Presidente Renato Lampert, formulando i ringraziamenti di rito per il lavoro svolto, dichiara chiusa l'odierna seduta e formula lui pure a tutti i presenti e ai loro famigliari cordiali auguri di buone feste e buon anno nuovo.

Cevio (Caveragno), 17 dicembre 2018

per il Consiglio comunale di Cevio:

Presidente Renato Lampert

segretario comunale Fausto Rotanzi

Scrutatore Cleto Mozzetti

Scrutatore Giorgio Speciale

Allegata: - citata interpellanza presentata dalla Consigliera Sonia Giussani-Gotti